



# Comune di Ardea

*(Città Metropolitana di Roma Capitale)*

---

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione**

**2019/2021.**

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

**Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa”** rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

**La sezione Strategica (DUP. SeS)** sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Il processo di individuazione degli indirizzi e obiettivi ha preso l'avvio con l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, in considerazione della situazione nazionale del Paese e degli obiettivi individuati dal Governo nazionale e per lo

stesso periodo temporale, anche alla luce degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari. Esso si è sviluppato con una valutazione attuale e prospettica della situazione socio economica del territorio, della sua domanda di servizi pubblici e delle valenze e criticità che ne caratterizzano il territorio.

Il processo si è poi affinato con l'individuazione dei parametri atti ad identificare, secondo la legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, congiuntamente a quella dei propri enti strumentali, e a sottolineare le differenze rispetto ai parametri contenuti nella decisione di economia e finanza annuale (DEF).

L'analisi strategica delle condizioni interne all'Ente ha richiesto di approfondire i seguenti profili:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, attuale e in prospettiva.

Oggetto di specifico approfondimento sono stati:

- gli investimenti e la correlata realizzazione delle opere pubbliche, con l'indicazione del fabbisogno di risorse da impiegare e l'identificazione della ricaduta in termini di maggiori oneri e spese correnti per ciascuno degli esercizi di riferimento della Sezione Strategica del D.U.P.;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici ;
- la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità e sostenibilità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi del fabbisogno di risorse finanziarie, strumentali ed umane, per la realizzazione dei programmi che fanno capo alle singole Missioni in cui si articola l'intera spesa dell'Ente, secondo la nuova classificazione funzionale prevista dal D. Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con l'analisi della sua sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo del mandato amministrativo;
- gli equilibri generali di bilancio, correnti e in conto capitale sia in termini di competenza, sia in termini di cassa, con espresso riferimento al contenuto della L. 342/2012 applicati a partire dal 1 gennaio 2016;

- la situazione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nella sua complessiva articolazione ed evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa da sostenere;
- la coerenza e compatibilità presente e futura e con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

**La sezione Operativa (DUP SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella parte 1 sono in particolare esposte:

- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari;

- Per la parte spesa un'illustrazione dei programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali a ciascun programma destinate.

Entrambe le Sezioni del Documento Unico di Programmazione – quella strategica e quella operativa – sono sviluppate e descritte nelle pagine che seguono nel presente documento.

**Sezione Strategica**

**(SeS)**

**2019/2022**

## SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE.

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente). L'analisi viene condotta a legislazione vigente alla data di redazione del documento.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

### **SeS Analisi delle condizioni esterne**

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il nuovo governo, il 27 settembre 2018, ha presentato la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza (DEF) per il 2018. Il contesto in cui nasce questo importante atto di indirizzo è particolare perché "si tratta del primo documento di programmazione economica del nuovo governo, ed essa viene presentata in una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, accompagnato da segnali di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale". Il contratto firmato dai leader della coalizione di governo, infatti, "formula ambiziosi obiettivi in campo economico e sociale, dall'inclusione al welfare, dalla tassazione all'immigrazione". Vi è inoltre una pressante esigenza "di conseguire una crescita più sostenuta dell'economia e dell'occupazione e di chiudere il divario di crescita che l'Italia ha registrato nei confronti del resto d'Europa nell'ultimo decennio".

Dall'analisi eseguita nel documento di economia e finanza si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani (...). D'altra parte "(...) è già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale (...); migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili (...)". Nonostante questi incoraggianti segni di ripresa del paese "(...) molto resta da fare, i progressi non sono uniformi ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica e ambientale (...)".

Esistono ancora alcuni problemi strutturali non completamente risolti perché "(...) il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano (...)". Anche con questi evidenti limiti "(...) in una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita, il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori econo-

mici domestici ed esteri (..)". L'economia, uscita dalla doppia recessione, è ora "(..) in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività (..)". Il nostro paese, pertanto, è ormai "(..) nelle condizioni per proseguire lungo il cammino dell'irrobustimento strutturale della crescita, dell'aumento dell'occupazione, della sostenibilità delle finanze pubbliche e della riduzione della pressione fiscale e miglioramento della composizione della spesa pubblica (..)".

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica. Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata. Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

Anno 2019	85 %
Anno 2020	95 %
Anno 2021	100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti. Si rilevano al riguardo due pronunce della Corte dei Conti sul FCDE in sede di bilancio di previsione:

- la Deliberazione n. 8 del 10 aprile 2018 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti sottolinea l'importanza del coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del FCDE, con il coordinamento del Responsabile del servizio economico-finanziario, e la necessità che l'Organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del FCDE ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

- la Deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 153 dell'8 maggio 2018 chiarisce che l'ente non è libero di individuare quali siano le entrate di dubbia esigibilità, ma deve motivare la relativa scelta, nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione, facendo riferimento alla natura dell'entrata (presupposto principe), al relativo importo (potendo, in alcuni casi, non essere quantitativamente significativo) e, soprattutto, all'andamento storico della percentuale di pregresse riscossioni.

#### Obiettivi individuati dal Governo Nazionale

La nota aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2018, il principale strumento di programmazione economico-finanziaria, approvato dal Consiglio dei Ministri il 30 settembre. La Nota di Aggiornamento del DEF riveste particolare importanza in quanto si tratta del primo documento di programmazione economica del nuovo Governo ed essa viene presentata in una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, accompagnato da segnali di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale. Il Contratto firmato dai leader della coalizione di Governo formula ambiziosi obiettivi in campo economico e sociale, dall'inclusione al welfare, dalla tassazione all'immigrazione. Vi è inoltre una pressante esigenza di conseguire una crescita più sostenuta dell'economia e dell'occupazione e di chiudere il divario di crescita che l'Italia ha registrato nei confronti del resto d'Europa nell'ultimo decennio. L'obiettivo primario della politica economica del Governo è di promuovere una ripresa vigorosa dell'economia italiana, puntando su un incremento adeguato della produttività del sistema paese e del suo potenziale di crescita e, allo stesso tempo, di conseguire una maggiore resilienza rispetto alla congiuntura e al peggioramento del quadro economico internazionale. Ciò richiede un cambiamento profondo delle strategie di politica economica e di bilancio che negli anni passati non hanno consentito di aumentare significativamente il tasso di crescita, ridurre il tasso di disoccupazione e porre il rapporto debito/PIL su uno stabile sentiero di riduzione. Anche il rafforzamento della fiducia dei mercati finanziari e l'aumento dell'attrattività dell'Italia per gli investimenti esteri incontrano un ostacolo in previsioni di crescita non soddisfacenti e non in grado di produrre quel consenso e stabilità sociale che sono la base per la creazione di un ambiente favorevole alle attività economiche. La strategia di politica economica del Governo è quindi quella di affrontare efficacemente questi problemi ponendosi l'obiettivo di ridurre sensibilmente entro i primi due anni della legislatura il divario di crescita rispetto all'eurozona e in tal modo assicurare la diminuzione costante del rapporto debito/PIL in direzione dell'obiettivo stabilito dai trattati europei. In questa strategia il rilancio degli investimenti è la componente cruciale e uno

strumento essenziale per perseguire obiettivi di sviluppo economico sostenibile e socialmente inclusivo. A causa delle politiche svolte in passato, gli investimenti pubblici quest'anno toccheranno un nuovo minimo dell'1,9 per cento in rapporto al PIL, laddove nel decennio precedente la crisi del 2011 essi furono pari in media al 3 per cento del PIL. Il Governo si propone di promuovere investimenti pubblici e privati nel quadro di un ambiente economico e sociale favorevole attraverso l'azione normativa e una riorganizzazione mirata della pubblica amministrazione. Nell'arco della presente legislatura è auspicabile riportare gli investimenti pubblici ai livelli pre-crisi, il che richiederà non solo adeguati spazi finanziari, ma anche un recupero di capacità decisionali, progettuali e gestionali. A questo scopo, il Governo intende mettere in campo una serie di azioni ad ampio raggio volte ad espandere, accelerare e rendere più efficiente la spesa per investimenti pubblici, migliorando la capacità delle pubbliche amministrazioni di preparare, valutare e gestire piani e progetti. Nel quadro di queste azioni, il Governo attiverà entro la fine di quest'anno una task force sugli investimenti pubblici. Riprendendo le esperienze di altri Paesi, che hanno affrontato con successo problematiche di investimenti pubblici e di gap infrastrutturali simili a quelli italiani, il Governo creerà inoltre un centro di competenze dedicato. Questo avrà il compito di offrire servizi di assistenza tecnica e di assicurare standard di qualità per la preparazione e la valutazione di programmi e progetti da parte delle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche. Questa azione permetterà anche di creare nel tempo un insieme di capacità professionali interne alla PA nell'intera gamma di competenze, tipologie e dimensioni della progettazione tecnica ed economica degli investimenti pubblici. Lo sforzo di rilancio degli investimenti e di sviluppo delle infrastrutture dovrà coinvolgere non solo tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche, ma anche le società partecipate o titolari di concessioni pubbliche che hanno, in numerosi casi, beneficiato di un regime di bassi canoni ed elevate tariffe, rinviando i programmi di investimento previsti nei piani economici finanziari. Gli opportuni cambiamenti organizzativi e regolatori saranno prontamente introdotti onde rimuovere gli ostacoli che hanno frenato le opere pubbliche assicurando, al contempo, congrui livelli di investimento da parte delle società concessionarie, nonché un riequilibrio del regime dei canoni. In questo quadro assume particolare rilievo un rinnovato impegno del Governo a promuovere la liberalizzazione nei settori ancora caratterizzati da rendite monopolistiche e da ostacoli alla concorrenza, con risultati benefici sul fronte dei prezzi, dell'efficienza e degli incentivi all'innovazione. Settori strategici per la crescita su cui il Governo punterà anche per realizzare opportune sinergie pubblico-privato sono in particolare quelli della ricerca scientifica e tecnologica, della formazione di capitale umano, della innovazione e delle infrastrutture, in quanto portatori di effetti rilevanti e duraturi sulla

produzione e la capacità del Paese di creare valore. Il mutamento di strategia di politica economica a sostegno della crescita richiede anche di creare le condizioni favorevoli ad un rapido processo di ristrutturazione e ammodernamento della nostra struttura produttiva. Questo appare ancora più necessario a fronte dell'esigenza di porsi al passo con l'innovazione tecnologica e i mutamenti imposti dall'economia digitale e le nuove dimensioni della competizione globale. A tal fine è anche necessario riformare profondamente la logica e il disegno degli investimenti in capitale umano per favorire l'efficiente allocazione delle risorse. Lo strumento del reddito di cittadinanza che verrà posto in essere fin dal prossimo anno è un obiettivo primario del governo ed è necessario per assicurare un più rapido ed efficace accompagnamento al lavoro dei cittadini. Esso ha il duplice scopo di garantire la necessaria mobilità del lavoro e un reddito per coloro che nelle complicate fasi di transizione, determinate dai processi di innovazione, si trovano in difficoltà. Tale misura eliminerà al tempo stesso sacche di povertà non accettabili nel settimo paese più industrializzato del mondo. Parimenti è necessaria una riforma del sistema pensionistico allo scopo di promuovere il rinnovo delle competenze professionali necessarie a supportare il processo di innovazione. L'attuale regime, infatti, pur garantendo nel lungo periodo la stabilità finanziaria del sistema previdenziale, nel breve e medio periodo impedisce alle imprese il fisiologico turnover delle risorse umane impiegate. Per consentire al mercato del lavoro di stare al passo con i progressi tecnologici è oggi necessario accelerare e non ritardare questo processo e dare spazio alle nuove generazioni interrompendo il paradosso per il quale giovani, anche con elevata istruzione, rimangono fuori dal mondo produttivo mentre le generazioni più anziane non possono uscirne. Infine è necessario semplificare il sistema di tassazione diretta e indiretta, riducendo allo stesso tempo la pressione fiscale su imprese e famiglie, come più volte raccomandato anche dalle istituzioni internazionali. Dal prossimo anno si inizierà ad agire in modo deciso sulla tassazione delle imprese. Di importanza fondamentale è anche la riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, che da ormai trent'anni vincola le politiche economiche e sociali dell'Italia e che - a prescindere dalle regole di bilancio europee - va affrontato al fine di liberare spazi di bilancio e ridurre la pressione fiscale. Gli ultimi dati Istat mostrano che negli scorsi tre anni il rapporto fra debito pubblico e PIL è sceso di soli sei decimi di punto sebbene le condizioni economiche e finanziarie a livello europeo ed internazionale fossero nel complesso favorevoli. Il Governo intende seguire un approccio che combini responsabilità fiscale e stimolo alla crescita, assicurando una graduale riduzione del rapporto debito/PIL.

## Prodotto Interno Lordo

La ripresa dell'economia italiana è continuata nella prima metà dell'anno, ma a un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all'1,6 per cento, è infatti sceso allo 0,9 per cento. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell'anno, la previsione di crescita del PIL per il 2018 scende dall'1,5 all'1,2 per cento. L'andamento del deflatore del PIL è stato invece in linea con la previsione annuale contenuta nel DEF 2018, pari all'1,3 per cento, che è confermata. La crescita del PIL nominale stimata per quest'anno scende pertanto dal 2,9 al 2,5 per cento (al netto di effetti di arrotondamento). Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l'indice armonizzato sale all'1,3 per cento, dall'1,1 per cento del DEF. Ciò è tuttavia prevalentemente il risultato di un aumento dei prezzi energetici. L'1,6 per cento di inflazione tendenziale registrato ad agosto si accompagna infatti ad un andamento di fondo (al netto degli energetici ed alimentari freschi) dello 0,8 per cento.

## Quadro macroeconomico tendenziale

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	0,9	1,1	1,1

Nello scenario programmatico, in confronto allo scenario tendenziale, la manovra 2019-2021 fornirà uno stimolo all'attività economica ben superiore. Sebbene le stime di finanza pubblica non comprendano effetti di retroazione della maggiore crescita sul saldo di bilancio, il più alto livello del PIL nominale contribuirà a ridurre il rapporto debito/PIL nel corso del triennio.

Per quanto riguarda le variabili macroeconomiche, la più graduale discesa dell'indebitamento netto e la diversa composizione del bilancio previste per i prossimi due anni portano ad un differenziale di crescita a favore dello scenario programmatico in confronto a quello tendenziale. Il PIL è previsto infatti crescere dell'1,5 per cento nel 2019 e dell'1,6 per cento nel 2020 e dell'1,4 nel 2021. Il livello del PIL nominale nello scenario programmatico è sensibilmente superiore a quello tendenziale lungo tutto il triennio di programmazione.

## Quadro macroeconomico programmatico

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4

## Indebitamento netto

L'indebitamento netto tendenziale della PA nel 2019 è rivisto al rialzo dallo 0,8 all'1,2 per cento del PIL. Ciò è spiegato dal minor livello del PIL nominale della previsione aggiornata e dal più elevato livello dei rendimenti sui titoli di Stato ipotizzati nella previsione. A questo proposito, è opportuno sottolineare che, come di consueto, la previsione ufficiale si basa sulla curva dei rendimenti di mercato osservati nelle settimane precedenti la chiusura della previsione. In confronto al DEF, la curva dei rendimenti ha subito una traslazione verso l'alto che su alcune scadenze eccede un punto percentuale. Ciò spiega perché la spesa per interessi nel 2019 sia ora cifrata in 3,6 punti di PIL, contro i 3,5 del DEF. Nella previsione tendenziale, l'impatto dei più elevati rendimenti ipotizzati cresce nel tempo malgrado la elevata vita media residua del debito per via delle nuove emissioni. Rispetto al DEF, la spesa per interessi crescerebbe di 0,2 punti di PIL nel 2020 e di 0,3 nel 2021. L'indebitamento netto della PA è rivisto al rialzo anche per il 2020 e 2021, anche a causa della revisione al ribasso della crescita del PIL nominale. Nell'anno finale della previsione, il 2021, l'indebitamento netto è ora proiettato allo 0,5 per cento del PIL, mentre nel DEF si prevedeva un surplus dello 0,2 per cento.

### Quadro macroeconomico programmatico

	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Indebitamento netto</b>	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8

### Indebitamento Netto Strutturale

L'indebitamento netto strutturale, il valore dell'indebitamento netto corretto per gli effetti del ciclo economico e per le misure one-off, è uno dei parametri rilevanti considerati dalla Commissione Europea nell'ambito delle procedure di sorveglianza.

La sua riduzione, per la Commissione Europea, è una preconditione assoluta dopo circa un decennio di aumento ininterrotto del debito.

### Quadro macroeconomico tendenziale

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Indebitamento netto Strutturale</b>	-0,8	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,2

## Quadro macroeconomico programmatico

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Indebitamento netto Strutturale</b>	-0,9	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7

### Il Rapporto Debito/PIL

Venendo all'andamento del rapporto debito/PIL, nello scenario programmatico si ipotizzano proventi da dismissioni ed altre entrate afferenti al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico pari a 0,3 punti di PIL all'anno per il periodo 2018-2020. Tenuto conto di tali introiti, nello scenario programmatico la discesa del rapporto debito/PIL è attesa pari a 0,3 punti quest'anno, e quindi 0,9 punti nel 2019, 1,9 nel 2020 e 1,3 nel 2021. Con riferimento al 2019, la regola del debito non sarebbe soddisfatta in chiave prospettica, dato che il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto eccedere il benchmark di 3,9 punti percentuali. È tuttavia necessario sottolineare la tendenza discendente del rapporto debito/PIL, pur avendo il Governo rinunciato all'aumento della pressione fiscale previsto nello scenario tendenziale e a misure una tantum – e tutto ciò in un contesto economico non favorevole. Diversi fattori rilevanti rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

## Quadro macroeconomico tendenziale

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Indebitamento netto</b>	132,1	132,6	132,7	131,5	131,3	127,2

## Quadro macroeconomico programmatico

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Debito Pubblico</b>	121,4	131,2	130,9	129,2	126,7	124,6

### Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

La manovra di bilancio della Regione Lazio per il triennio 2019-2021, al netto del settore sanitario, delle altre risorse vincolate e delle partite tecniche, ammonta complessivamente a 3,42mld di euro per l'anno 2019, 3,31mld per l'anno 2020 e 3,27mld per l'anno 2021.

Di seguito le principali misure. Aumenta, passando da 324mln a 344mln per il 2019 il Fondo taglia tasse che, oltre a confermare le esenzioni e le riduzioni dell'addizionale Irpef del 2018,

prevede 20mln in più a beneficio dell'abbassamento dell'Irap dello 0,92% per quelle imprese regionali che hanno una maggiore propensione all'export. Sono 12mila imprese che operano in settori produttivi fondamentali per l'economia del Lazio.

Confermate esenzioni e riduzioni Irpef. Il Bilancio 2019-2021 conferma le esenzioni (2,3 milioni di contribuenti) e le riduzioni dell'addizionale regionale (500mila contribuenti) con un criterio di progressività per i soggetti con reddito imponibile superiore a 35mila euro e fino a 75mila euro. In particolare, l'esclusione dalla maggiorazione riguarda i soggetti con reddito imponibile fino a 35 mila euro, i nuclei familiari numerosi (con tre o più figli a carico) e quelli con uno o più figli portatori di handicap, gli ultrasessantenni portatori di handicap appartenenti a nuclei familiari con un reddito non superiore a 50 mila euro.

La rimodulazione progressiva, in chiave riduttiva, del prelievo Irpef per i soggetti con reddito superiore a 35 mila euro ricalca quella dell'anno fiscale 2018:

- per i redditi compresi tra 15.000 euro e 28.000 euro, il prelievo aggiuntivo si conferma ridotto dall'1,6% all'1% (da 3,33% complessivo al 2,73%);
- per i redditi compresi tra 28.000 euro e 55.000 euro, il prelievo aggiuntivo si conferma ridotto dall'1,6% all'1,2% (da 3,33% al 2,93%);
- per i redditi compresi tra 55.000 euro e 75.000 euro, il prelievo aggiuntivo si conferma ridotto dall'1,6% all'1,5% (da 3,33% portando al 3,23%);
- per i redditi oltre 75.000 euro, il prelievo aggiuntivo è di 1,6% (3,33%).

Norme per favorire l'interscambio del personale del SSR . Nell'ambito delle competenze relative alla sanità, si intende favorire l'interscambio di risorse umane tra il personale della Direzione regionale sanità e il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale. Un'attività integrata tra competenze senza aumento dei costi nell'ottica dell'efficienza. Si intende così dare l'input a un percorso virtuoso finalizzato al conseguimento di livelli di alta professionalizzazione nel sistema di governo della salute pubblica, potenziando la qualità dei servizi offerti dalle singole Aziende Sanitarie e dalla Regione Lazio. Ciò anche in considerazione dei diversi contratti collettivi vigenti. La norma entrerà in vigore entro 120 giorni.

Agevolazioni per i comuni in dissesto finanziario. Per tutti i Comuni del Lazio in dissesto finanziario sono previste delle agevolazioni della compartecipazione agli investimenti in conto capitale, finanziati con risorse regionali, già previste per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (legge regionale 17/2016, art. 3, comma 153). Nessuna compartecipazione per finanziamenti fino a euro 450mila euro.

Valorizzazione dei beni culturali. Si prevede lo stanziamento di contributi in favore dei piccoli comuni per gli interventi di valorizzazione del proprio patrimonio culturale mediante l'istituzione di un apposito fondo di 2mln di euro nel triennio. È prevista la concessione a titolo gratuito per 50 anni dei beni culturali regionali, dimore e ville storiche allo Stato, agli enti locali, agli enti ecclesiastici e al Terzo Settore. Saranno inoltre attivate, d'intesa con il Mibac, forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, come previsto dal Codice dei contratti pubblici.

Segnali importanti anche a favore delle Pari Opportunità. Oltre ai fondi statali di 2,2 milioni di euro, il bilancio approvato finanzia le associazioni a difesa delle donne e riserva una quota a garanzia dell'assistenza gratuita legale alle donne vittime di violenza.

Più risorse per i parchi regionali. A partire dal 1° gennaio 2019, le sanzioni derivanti da violazioni accertate dal personale di sorveglianza dei Parchi regionali (guardia parco) resteranno a disposizione dei medesimi Parchi e dei loro bilanci. Si tratta di un ulteriore sostegno finanziario per gli Enti parco che avranno a disposizione risorse in più da poter utilizzare per la tutela e per la valorizzazione del patrimonio naturale regionale.

gennaio scorso, che ha chiarito le modalità di utilizzo dei margini di flessibilità del patto di stabilità e crescita [...], il governo intende utilizzare pienamente i suddetti margini di flessibilità. Ciò, onde irrobustire i primi segnali di ripresa della crescita del prodotto e rafforzare per questa via il processo di consolidamento fiscale".

## I contenuti della legge di stabilità 2019

### **Documento di economia e finanza 2018**

Il governo, il 26 aprile 2018, ha presentato il documento di economia e finanza (DEF) 2018 in un momento di transizione che si caratterizza dall'avvio dei lavori della XVII legislatura. Tenuto conto del nuovo contesto politico, non si è ritenuto di dovere formulare un nuovo quadro di indirizzo programmatico. Il DEF 2018, pertanto, si limita "*(...) alla descrizione dell'evoluzione economico e finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macro economiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della legge di bilancio per il 2018 (...)*". Il parlamento è stato quindi messo in condizione di approvare "*(...) il quadro aggiornato della situazione economico e finanziaria quale base per la valutazione delle politiche economiche e dei programmi di riforma che il prossimo esecutivo vorrà adottare (...)*". Questa programmazione sarà rivista con la successiva Nota di aggiornamento al DEF.

Le misure che il governo intende perseguire "operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di supportare la competitività del paese e la domanda aggregata. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in misura prevalente al finanziamento delle misure [...] e al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia [...]; sostegno alle famiglie e imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui macchinari [...]; azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia".

#### **Nota di aggiornamento e obiettivi 2019**

La Nota delinea anche alcuni obiettivi per il 2019, prevedendo "una riduzione della tassazione sugli utili aziendali, con l'obiettivo di avvicinarla agli standard europei e di accrescere l'occupazione e la competitività nell'attrarre imprese ed investimenti. Il fatto che essa venga prevista sin d'ora, congiuntamente alle iniziative di stimolo agli investimenti [...], costituirà un fattore di traino dell'accumulazione di capitale e della crescita. La ripresa degli investimenti è essenziale sia per sostenere la crescita potenziale nel medio periodo che la domanda nel breve periodo. A tale ripresa si affiancano le misure volte ad aumentare il reddito disponibile delle famiglie e a rafforzare la fiducia di consumatori e imprese, contribuendo ulteriormente alla ripresa. La crescita della domanda interna, a sua volta, rafforza l'impatto della crescita delle esportazioni e rende l'economia meno vulnerabile a possibili cambiamenti del quadro globale".

I margini di manovra del governo per politiche espansive sono assai ridotti. Tutte le forze politiche sono concordi nel neutralizzare le clausole di salvaguardia, gli aumenti delle aliquote IVA a far data dal 1 gennaio 2019, che il DEF a politiche tendenziali incorpora nelle previsioni.

Tuttavia la sterilizzazione degli aumenti automatici dell'IVA dovrà avvenire tenendo conto della necessità di ridurre il deficit e il debito e migliorare l'avanzo primario, ovvero il saldo di bilancio al netto della spesa per interessi passivi.

Sarà quindi tutta politica la partita da giocare per ottenere ulteriori margini di manovra attraverso il finanziamento in disavanzo delle spese.

#### **Valutazione della situazione socio economica del territorio**

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

### Popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente1utente*" del comune.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel comune di Comune di Ardea.

### Popolazione

Popolazione legale al censimento 2011		n° 44.202
Popolazione residente al 31 dicembre 2018		N° 51.246
di cui: maschi		N° 26.023
femmine		N° 25.223
nuclei familiari		N° 23.597
comunità/convivenze		n° 7
Popolazione al 1.1. 2018 (ultimo anno precedente)		N° 50.595 N° 50.595
Nati nell'anno	n° 459	
Deceduti nell'anno	n° 352	
Immigrati nell'anno	N°2.850.	N° 107
Emigrati nell'anno	N° 1.780	
saldo naturale		
Immigrati nell'anno		N° 107
Emigrati nell'anno		
saldo migratorio		n° 1.070
(penultimo anno precedente)		N°49.418
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		N° 2.999
In età scuola obbligo (7/14 anni)		N° 4.565
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		N° 7.526
In età adulta (30/65 anni)		N° 27.770
In età senile (oltre 65 anni)		N° 8.386
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio: X 1.000 abitanti</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2014	10,9
	2015	9,7
	2016	8,5
	2017	11
	2018	11
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio: X 1.000 abitanti</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2014	6,2
	2015	5,9
	2016	6,8
	2017	8
	2018	8

## Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>Popolazione complessiva al 31 dicembre</b>	<b>48.926</b>	<b>49.181</b>	<b>49.418</b>	<b>50.595</b>	<b>51.246</b>
<b>In età prescolare (0/6 anni)</b>	<b>3.776</b>	<b>3.536</b>	<b>3.401</b>	<b>3.443</b>	<b>2.999</b>
<b>In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>	<b>4.165</b>	<b>4.351</b>	<b>4.356</b>	<b>4.489</b>	<b>4.565</b>
<b>In forza lavoro 1<sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)</b>	<b>7.073</b>	<b>7.180</b>	<b>7.220</b>	<b>7.494</b>	<b>7.526</b>
<b>In età adulta (30/65 anni)</b>	<b>26.447</b>	<b>26.412</b>	<b>26.981</b>	<b>27.762</b>	<b>27.770</b>
<b>In età senile (oltre 65 anni)</b>	<b>7.458</b>	<b>7.702</b>	<b>7.460</b>	<b>7.617</b>	<b>8.386</b>

## Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. Nel caso di Ardea il territorio, malgrado sia stato colpito dalla crisi economica degli ultimi anni, le prospettive future inducono ad investire ed ottimizzare sul tessuto agro-alimentare e sul turismo che costituiscono e rappresentano i significativi fattori di potenziale sviluppo nel triennio considerato.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

## Strutture operative sul territorio

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento, pur nelle more e nel rispetto delle prescrizioni ministeriali a seguito dell'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato da parte del Ministero e conseguente approvazione da parte dell'Organo Consiliare.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

<b>struttura</b>	<b>numero</b>
ASILO NIDO	0
SCUOLA DELL'INFANZIA	4
SCUOLA PRIMARIA	3
SCUOLA SECONDARIA	0
STRUTTURE PER ANZIANI	2

### **Economia insediata**

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

### **Considerazioni e valutazioni**

L'economia insediata nel comune di Comune di Ardea come risulta dall'analisi delle attività produttive presenti nel territorio evidenzia una concentrazione del settore terziario ove si rileva una maggiore consistenza di aziende di piccole dimensioni che risentono dalla congiuntura economica attuale decisamente non favorevole. Tuttavia si è registrato negli ultimi tempi un sensibile incremento delle attività turistiche favorito dalla implementazione dei circuiti turistici e dalla diversa modalità di approccio alle strutture ricettive.

<b>SETTORE</b>	<b>AZIENDE</b>	<b>ADDETTI</b>
AGRICOLTURA	250	1.000
ARTIGIANATO	1.000	3.000
COMMERCIO	900	2.700
INDUSTRIA	50	480
TURISMO E TRASPORTI	60	180

### Parametri economici

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo.

Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. I predetti parametri trovano la loro rappresentazione quale allegato al bilancio di previsione annuale. Di seguito si dà rappresentazione specifica della loro "costruzione" e significato.

### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria,

l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extra tributarie sulle proprie.

#### **Pressione fiscale e restituzione erariale**

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, di solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

#### **Grado di rigidità del bilancio**

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

#### **Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Nel caso specifico si rileva che nonostante l'Ente sia in dissesto, gli indicatori di deficit strutturale risultano non coerenti con i limiti di legge per un ammontare inferiore al limite previsto del 50% e quanto a dimostrazione della efficace politica di riequilibrio pianificata ed adottata dall'Ente con il bilancio stabilmente riequilibrato e con il presente documento in approvazione.

## Ses - Analisi delle condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### **Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Nello specifico l'Amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali nello specifico:

- 1) **Gestioni in forma associata**, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio più vasto:
  - **Comune di Pomezia** – Servizi socio-assistenziali relativamente ai piani di zona;
- 2) **Gestioni esterne**, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private, attraverso la procedura della concessione pluriennale del servizio e più nel dettaglio per la gestione:

- delle Farmacie Comunali;
- del servizio della Mensa Scolastica;
- del servizio di illuminazione pubblica;
- del servizio cimiteriale.
- degli ulteriori ai servizi di assistenza scolastica specialistica, assistenza domiciliare terza età, trasporto pubblico locale, trasporto scolastico disabili, raccolta dei rifiuti, servizio canile comunale.

Di seguito si riporta l'elenco delle modalità di gestione dei servizi:

#### Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Assistenza scolastica specialistica ad alunni diversamente abili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.	Appalto di servizi	Consorzio Parsifal	31/12/2020	si
Assistenza domiciliare terza età, Legge 162/98, non autosuffic. ai sensi della Legge 104/92, interventi integrati in favore di persone non autosufficienti, sostegno alla genitorialità e assistenza educativa	Appalto di servizi	Cooperativa sociale Alteya onlus	31/12/2020	si
Refezione scolastica	Affidamento in Concessione	La Serenissima SpA	30/09/2025	si
Trasporto pubblico locale	Appalto di Servizio (in proroga in attesa di gara)	Lazio mobilità scarl	31/12/2019	si
Trasporto scolastico disabili	Appalto di servizio (in proroga in attesa di gara)	SAC Mobilita	30/06/2019	si
Igiene Urbana	Appalto servizio in proroga tecnica fino alla conclusione della nuova procedura di Gara	L'Igiene Urbana spa	03/01/2017	si
Gestione cimiteriale	Appalto servizio in concessione	ATI ARDEA 2018 - DURSO Srl - Costruzione Generali Appalti Srl	31/07/2043	si
Canile comunale	Appalto servizio in proroga fino alla conclusione della nuova procedura di Gara	AlbaDog	31/12/2015	
Manutenzione Pubblica Illuminazione	Appalto servizio in concessione	Hera Luce	31/03/2037	Si
Farmacie Comunale	Concessione della gestione trentennale in fase di aggiudicazione	Da individuare	_____	Si

### **Investimenti e realizzazione di opere pubbliche**

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, ha deliberato il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa, quale documento prodromico alla redazione del presente DUP.

La tabella di dettaglio degli interventi programmati dall'Ente trova specifica rappresentazione, in apposito capitolo, nella parte prima della Sezione Operativa (pag. 70) e nella parte seconda sempre della Sezione Operativa (pag. 97), se ne omette pertanto l'elencazione.

## ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo di mandato, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

Accanto al nuovo quadro normativo, che assegna all'attività di programmazione un rilievo più incisivo nella scelta delle politiche pubbliche, continua tuttavia a persistere uno scenario di precarietà connesso alla quantificazione, da parte degli organi centrali, delle risorse da destinare ai servizi prestati dalle autonomie locali. La predisposizione e approvazione dei documenti di programmazione di tali enti, e quindi anche del Comune di Ardea, soffre quindi della mancanza di indicazioni utili a presentare un quadro significativamente attendibile delle disponibilità finanziarie, dirette e indirette, necessarie a definire un quadro altrettanto attendibile di programmi, azioni e attività da svolgere nel restante periodo di mandato 2019-2021.

L'analisi delle risorse che segue è quindi svolta a legislazione vigente alla data di presentazione del presente Documento.

Le ultime manovre di finanza pubblica, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento del debito sovrano, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure hanno riguardato:

- vincoli in materia di equilibri di finanza pubblica;
- riduzione dei trasferimenti statali;
- limitazioni di alcune tipologie di spesa;
- imposizione di vincoli alle politiche di prelievo fiscale locale;

La programmazione dell'Ente per il periodo di riferimento si sviluppa tenendo conto della diversa natura delle risorse, a seconda che essa sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o alle politiche di investimento. Le risorse sono quindi analizzate con riferimento alla loro destinazione in due distinti comparti:

- entrate per il finanziamento di spese cosiddette "correnti", ovvero che hanno la caratteristica di riprodursi e consumarsi nell'ambito temporale di ogni esercizio;
- entrate in conto capitale, ovvero aventi carattere di straordinarietà anche dal punto di vista del loro dimensionamento e destinate a finanziare esclusivamente investimenti pubblici.

## ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI

Hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici.

1. **Le entrate tributarie:** il loro gettito si presume stabile, anche in relazione alla più volte ventilata riforma dei tributi locali. I vincoli normativi in materia non consentono l'incremento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre progressivamente il margine di evasione che è emerso nella gestione di alcuni tributi, in particolare la TARI. Il mandato di governo della città prevede, tra i suoi obiettivi principali, una seria lotta all'evasione da esplicitarsi in azioni mirate rivolte ad aumentare la base imponibile sia a fini IUC (anche attraverso la verifica delle cosiddette residenze fittizie) che ai fini TARI. A tal fine l'Amministrazione intende procedere all'individuazione attraverso procedure di evidenza pubblica, di idoneo soggetto a cui affidare lo svolgimento delle attività di accertamento, di evasione/elusione di imposte e tributi locali oltre alla riscossione coattiva, anche eventualmente delle entrate extra-tributarie; valutando altresì l'affidamento in concessione della gestione dei tributi minori.

2. **I trasferimenti:** quelli statali sono previsti in misura stabile nel triennio e sono di ammontare particolarmente modesto. Quelli locali da parte di enti pubblici (Regione e Città Metropolitana) sono connessi a specifiche iniziative e condizionati alle disponibilità finanziarie dei relativi enti. Come tali offrono significative oscillazioni nel corso degli anni. I trasferimenti/contributi da parte di enti di natura privata sono condizionati dalla capacità dell'Ente di concorrere a specifici bandi a tema.

3. **Le entrate extra tributarie,** (proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse). Nel triennio di riferimento le entrate di questa natura prevedono un cambio di passo rispetto il passato, infatti le entrate per vendita di beni e servizi ridurranno il proprio peso in quanto i servizi relativi (in particolare Farmacie) saranno attribuite in concessione, mentre le sanzioni per indennità di occupazione e sanzioni per illeciti, aumenteranno il loro peso come effetto di una robusta azione accertativa, nel pieno rispetto delle leggi vigenti. Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale saranno mantenute agli attuali livelli, operando, ove necessario e in relazione all'introduzione del nuovo ISEE, modifiche regolamentari per favorire le famiglie con più figli e con soggetti di disabilità.

Le entrate appartenenti a tale categoria potranno subire variazioni positive nel caso delle previste incentivazioni delle azioni di repressione degli illeciti amministrativi.

#### ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE ESCLUSIVAMENTE A FINANZIARE INVESTIMENTI PUBBLICI.

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- Contributi agli investimenti: trattasi quasi esclusivamente di contributi regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bando;
- Altri trasferimenti in conto capitale: riguardano in particolare trasferimenti da imprese private;
- Alienazioni di beni materiali e immateriali: sono proventi che derivano dall'alienazione di parte del patrimonio comunale non direttamente funzionale alla prestazione di pubblici servizi. Una percentuale del ricavato dalla vendita deve essere destinato alla riduzione del debito comunale; sono ricompresi in questa voce inoltre i proventi cimiteriali, i riscatti del diritto di superficie da parte di singoli cittadini e derivanti dalla liberalizzazione dei vincoli di edilizia convenzionata pubblica;
- Merita di essere trattato singolarmente il tema degli usi civici vincolanti gran parte del territorio comunale di Ardea, nel quale si può identificare nello specifico il complesso dei 706 ettari (terreni della collettività) c.d. "LE SALZARE". L'Amministrazione sta mettendo in atto tutte le azioni, politiche e amministrative, (ivi inclusa una legittima gestione economico-finanziaria dedicata) , necessarie alla soluzione dell'annoso problema gravante sul territorio comunale assoggettato , mai risolto definitivamente. Questa dovuta azione da parte dell'Amministrazione comunale di Ardea è volta all'obbligato superamento del degrado e dell'immobilismo inflitto al territorio secondo i dogmi di una gestione oculata e competente, esercitata nel rispetto di leggi e della giurisprudenza di settore vigente, finalizzata alla riqualificazione urbanistica della città.
- Altre entrate in conto capitale: riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie: trattasi dei proventi che derivano dall'alienazione di partecipazioni in organismi esterni;
- Accensione di mutui e prestiti: possono derivare, ma da alcuni esercizi non sono previste nei bilanci, dall'accensione di mutui o dall'emissione di prestiti obbligazionari.

#### ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Nel triennio la spesa corrente è in costante e progressiva riduzione al fine di far fronte alle difficoltà finanziarie di bilancio.

Analizzando i macro-aggregati si prevede:

- una riduzione della quota interessi a partire dall'anno 2019 come conseguenza dell'attività di rinegoziazione dei prestiti del 2017;
- riduzione per l'acquisto di beni e servizi;
- mantenimento del livello dei servizi pubblici;
- riduzione delle spesa per canoni di locazione attraverso una riorganizzazione degli uffici, utilizzando strutture di proprietà dell'Ente.

Missioni	Denominazione	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2019	2019	2020	2021
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	14.902.944,31	18.632.834,71	6.821.182,43	6.724.958,43
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.160.948,91	1.224.300,00	1.153.448,91	1.144.448,91
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	842.652,86	2.332.601,48	797.652,86	799.216,90
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.000,00	22.800,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0	238.300,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	20.500,00	29.600,00	27.500,00	20.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	574.200,00	2.134.189,00	543.200,00	373.200,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.686.000,75	21.708.300,00	9.456.000,74	9.456.000,75
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	933.783,44	4.142.900,00	978.783,44	979.219,40
MISSIONE 11	Soccorso civile	18.700,00	43.100,00	23.700,00	18.700,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.597.953,30	12.172.941,56	5.596.353,30	5.596.353,30
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	266.978,70	402.148,36	186.723,81	186.723,81
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	5.013.115,52	5.647.299,56	5.029.411,60	5.087.491,09
MISSIONE 50	Debito pubblico	2.371.200,42	2.371.012,98	2.372.300,42	2.233.683,28
	<b>Totale generale spese</b>	<b>44.640.978,21</b>	<b>71.352.327,65</b>	<b>33.238.257,51</b>	<b>32.872.495,87</b>

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il quadro generale riassuntivo a valere per gli anni 2019 - 2020 - 2021, conferma un trend in riduzione della spesa corrente, salvaguardando i servizi fondamentali (tra i quali assistenza educativa culturale, trasporto disabili). Tale riduzione è frutto di un'attenta analisi ai fini della razionalizzazione ed efficientamento nell'erogazione dei servizi. La spesa in conto capitale si concentra principalmente nel primo anno del triennio considerato, segnale chiaro di voler investire nel futuro dotando il territorio comunale delle strutture adeguate. Sul lato delle entrate, quelle di parte corrente, anche se in maniera differente nei diversi aggregati, sono stabili nel tempo con previsione di consolidamento, mentre la parte in conto capitale prevede un significativo incremento nel primo anno del triennio a dimostrazione dell'impegno dell'Amministrazione a dare sin dal 2019 una importante svolta per una grande opera di valorizzazione del patrimonio.

## GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

<b>Attivo Patrimoniale 2017</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>9.055,34</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>80.387.781,85</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>0,00</b>
<b>Crediti</b>	<b>52.556.264,91</b>
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>0,00</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>16.658.939,99</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>0,00</b>

<b>Passivo Patrimoniale 2017</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>40.493.686,84</b>
<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>65.461.319,25</b>
<b>Debiti</b>	<b>43.657.036,00</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda le scuole, oltre alle manutenzioni ordinarie delle strutture e le migliorie riguardanti la sicurezza esterna, sarà messo particolare impegno per accelerare l'iter per il finanziamento regionale e nazionale destinato al miglioramento delle scuole. Si porranno in essere una serie di azioni volte alla riqualificazione dei fabbricati e degli impianti comunali, perseguendo l'ottimizzazione delle prestazioni energetiche e ambientali, tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia (percorso già avviato nel corso del 2017 attraverso il finanziamento Kyoto), di mezzi a basso consumo e tramite il contenimento dei consumi idrici.

#### **INDEBITAMENTO CON ANALISI DI SOSTENIBILITA' E ANDAMENTO TENDENZIALE**

L'amministrazione ha come obiettivo, nell'ambito del proprio mandato, quello di potenziare la parte del bilancio destinata agli investimenti strutturali. Il fabbisogno finanziario derivante, verrà finanziato in parte con risorse interne attraverso una approfondita operazione di valorizzazione del patrimonio comunale e risorse esterne a fondo perduto (contributi in c/capitale derivanti da attività di progettazione). Per la parte corrente l'equilibrio di bilancio si fonda, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). Tale operazione sarà garantita tramite un'attenta e analitica politica di razionalizzazione della spesa e l'incremento delle entrate attraverso una operazione di ampliamento della base imponibile ed efficace operazione di accertamento. La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

L'indebitamento è previsto in riduzione e non è prevista la contrazione di nuovi mutui vista la condizione di dissesto in cui si trova l'Ente.

#### **GLI EQUILIBRI DI BILANCIO A PARTIRE DAL 2019**

Con la legge Costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 il Parlamento Italiano ha modificato l'art. 81 introducendo il principio dell'equilibrio strutturale delle entrate e delle spese del bilancio. Con

legge 24 dicembre 2012 n. 243 sono state dettate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81 della Costituzione. La regola sarà considerata rispettata se sarà conseguito l'obiettivo di medio termine specifico per paese, quale definito nel patto di stabilità e crescita riveduto, con il limite inferiore di disavanzo strutturale dello 0,5% del PIL anziché del 3%. Con le modifiche apportate all'articolo 97 della Costituzione, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione Europea, viene esteso a tutte le pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne la disciplina di bilancio degli enti territoriali, la legge costituzionale apporta talune modifiche all'articolo 119 della Costituzione, al fine di specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni), è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci; è inoltre costituzionalizzato il principio del concorso di tali enti all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Con una modifica al sesto comma dell'articolo 119 viene altresì precisato che il ricorso all'indebitamento - che la vigente disciplina costituzionale consente esclusivamente per finanziare spese d'investimento - è subordinato alla contestuale definizione di piani di ammortamento e alla condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio.

Le nuove norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa e l'equilibrio corrente di competenza e di cassa ovvero tra le entrate dei primi tre titoli e le spese del titolo 1° e 4° del bilancio.

L'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio e in sede di rendicontazione.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.

Nel triennio sono previsti flussi di cassa non soltanto in linea con il rispetto degli obiettivi previsti dal pareggio di bilancio, ma anche tali da garantire un livello significativo del fondo di cassa e per allineare i flussi di cassa in uscita ai diversi incassi dell'Ente, soprattutto nella prima parte di ogni esercizio finanziario e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 243/2012. A decorrere dal 1 gennaio 2016 infatti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 della Legge n. 243/2012, attuativa dell'articolo 81 della Costituzione, è in vigore anche per gli enti locali, l'obbligo di garantire il pareggio di competenza e di cassa tra entrate finali e spese finali e tra entrate correnti e spese

correnti, sia in sede di previsione sia in sede di rendiconto. I bilanci dei Comuni si considerano pertanto in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto registrano:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali (primi cinque titoli del bilancio) e le spese finali (titolo primo e secondo del bilancio);
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e le spese correnti (titolo primo del bilancio), incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (titolo quarto del bilancio).

Eventuali saldi negativi registrati in sede di rendiconto di gestione, dovranno essere recuperati nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi dovranno essere destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente o al finanziamento delle spese di investimento.

#### GESTIONE RISORSE UMANE

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
<b>Dir</b>	5		3		2	
<b>D</b>	40		22		18	
<b>C</b>	90		60		30	
<b>B</b>	45		34		11	
<b>A</b>						
<b>Totale</b>	<b>180</b>		<b>119</b>		<b>61</b>	

#### EVOLUZIONE NEL TEMPO E RELATIVA SPESA

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale e, nel rispetto dei limiti posti dalla legge, nei prossimi anni il personale, considerando la rideterminazione della pianta organica approvata con Delibera di Giunta n. 40 del 9 maggio 2018, vedrà una crescita graduale e costante compatibilmente con gli spazi finanziari di bilancio.

Verranno utilizzati pienamente gli spazi assunzionali e le forme di flessibilità previsti dalla legge, compatibilmente con le limitazioni imposte in applicazione della legge Del Rio n. 56 del 7 aprile 2014.

La spesa rispetterà il limite massimo della spesa media del precedente triennio, così come consentito dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 286 del 27 dicembre 2006.

SPESA PERSONALE ANNO 2016	EURO 5.431.974,83
SPESA PERSONALE ANNO 2017	EURO 5.174.123,09
SPESA PERSONALE ANNO 2018	EURO 5.331.517,34
LIMITE DI SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018/ MEDIA SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011-2013	EURO 5.879.588,00

## Gli obiettivi strategici

### Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni. In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2019-2021.

#### MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica:*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	257.000,00	350.587,84	257.000,00	257.000,00
02 Segreteria generale	2.380.559,37	3.946.576,42	2.367.471,37	2.316.747,37
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	8.655.185,50	8.275.476,25	1.143.385,50	1.130.685,50
04 Gestione delle entrate tributarie	765.979,78	1.834.100,00	755.979,78	755.979,78
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	347.983,46	807.600,00	347.983,46	317.983,46
06 Ufficio tecnico	1.546.235,30	1.960.600,00	1.544.235,30	1.544.235,30
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	539.632,82	581.800,00	394.632,82	392.132,82
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	7.294,20	7.294,20	7.294,20	7.294,20
10 Risorse umane	0,00		0,00	0,00
11 Altri servizi generali	403.073,88	868.800,00	3.200,00	3.200,00

## Interventi già posti in essere e in programma

Ottimizzazione delle attività di competenza dell'Ente in un'ottica di costante collaborazione e facilitazione della cittadinanza nell'espletamento delle pratiche ricercando, nel pieno rispetto della normativa, una sempre maggiore deburocratizzazione. A tal fine fondamentali sono l'innovazione e la modernizzazione tecnologica anche in linea con la nuova Agenda digitale della Pubblica Amministrazione.

Miglioramento, ove possibile, dell'assetto organizzativo generale dell'Ente e potenziamento del servizio di assistenza agli organi istituzionali. Coinvolgimento attivo della comunità locale e costante dialogo con la stessa al fine di pervenire congiuntamente alla definizione delle politiche strategiche dell'Ente.

Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet. Su questo tema si è dato corso, nel pieno rispetto del d.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy che recepisce la direttiva europea 95/46) e del Regolamento UE 2016/679 alla nomina del Data Protection Officer (DPO) o in alternativa RPD (Responsabile Protezione Dati).

Inoltre si vuole assicurare l'aumento della quantità e qualità dei servizi di amministrazione generale, di gestione e di controllo nonché di sviluppo economico, dando piena attuazione alle norme sulla semplificazione amministrativa ed attivando il sistema dei controlli strategico ed implementando il controllo di gestione, come previsti dal T.U.E.L.

Per ciò che attiene il servizio di contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014 anche attraverso un percorso formativo sulla redazione del Bilancio di Previsione rispetto ai nuovi principi contabili che interesserà sia gli organi politico-amministrativi di vertice, i Dirigenti ed i Responsabili di Servizio, nonché il personale dell'ufficio Ragioneria.

## Obiettivo

Le amministrazioni devono essere al servizio del cittadino, pertanto l'intento di questa Amministrazione sarà quello di intervenire nella risoluzione dei problemi dei cittadini. A tale scopo si cercherà di superare le interferenze e le lungaggini della burocrazia e di sveltire e semplificare le procedure amministrative anche attraverso l'avvio, ove necessario, di un nuovo sistema di informatizzazione globale dell'Ente, che consentirà di realizzare la definitiva e completa digitalizzazione dell'ente comunale (**Comune Nativo Digitale**). Si continueranno ad incrementare le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni ed alla trasparenza. In linea con quanto pre-

scritto dalla norma in merito ai risparmi operabili ed auspicabili nella gestione della cosa pubblica si procederà ad un'ulteriore ottimizzazione dei costi relativi all'acquisto di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati ai sensi di legge.

## MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

L'Ente non rientrando nella succitata casistica non evidenzia in bilancio nessuno stanziamento nei due programmi previsti.

Programmi	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Uffici Giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondarialee altri servizi	0,00	0,00	0,00

## MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e

alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	1.160.948,91	1.224.300,00	1.153.448,91	1.144.448,91
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00		0,00	0,00

#### Interventi già posti in essere e in programma

Controllo capillare del territorio sotto tutti gli aspetti urbanistici, commerciali, ambientali e tributari, con particolare riferimento al settore della polizia stradale, anche grazie ad una sempre maggiore sinergia con le altre forze dell'ordine. Previsto controllo sul rispetto delle norme CDS su rispetto velocità tramite autovelox, con introiti destinati al miglioramento della circolazione stradale. Potenziamento sistema videosorveglianza cittadina, potenziamento della sicurezza stradale su tutto il territorio comunale.

#### Obiettivo

Si procederà ad un ulteriore potenziamento del sistema dei controlli a garanzia non solo del rispetto della regolamentazione comunale in materia di commercio, ambiente, tributi ed urbanistica ma anche in un'ottica di ulteriore potenziamento della sicurezza stradale attraverso una presenza sempre più capillare sul territorio ed il maggiore utilizzo di strumentazioni elettroniche atte a rilevare le infrazioni. Perseguire un ulteriore miglioramento della viabilità nelle aree a rischio. Incentivare ulteriormente la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e uscita delle scuole. Effettuare un maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Istruzione prescolastica	133.101,48	167.201,48	33.101,48	33.101,48
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	470.500,00	1.511.600,00	525.500,00	527.064,04
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	239.051,38	653.800,00	239.051,38	239.051,38
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

### Interventi già posti in essere e in programma

Mantenimento di un adeguato livello di servizi nella scuola compatibilmente con le norme sull'autonomia scolastica. Miglioramento del servizio mensa, attraverso la scelta strategica della concessione. Collaborazione con le autorità scolastiche anche per la realizzazione di corsi integrativi e progetti extrascolastici. Assegnazione contributi per acquisto libri e erogazione contributi in base alle vigenti normative. Istituzione borse di studio e registro neo laureati.

## Obiettivo

Si proseguirà nel mantenimento degli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica, sostenendo anche politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Nel corso del mandato è intenzione di questa amministrazione investire nelle infrastrutture scolastiche con una grande operazione di progettazione sfruttando pienamente le opportunità finanziarie che si dovessero prospettare. La scuola rappresenta un punto centrale di una comunità e l'aspetto infrastrutturale ne rappresenta il basamento. Tale processo è in parte avviato attraverso l'operazione di efficientamento (mediante il programma Kyoto/Ministero dell'Ambiente), inoltre è in programma la creazione di un vero polo scolastico realizzato con le moderne tecniche di costruzione (eco-compatibile). Si proseguirà a mettere in sicurezza le strutture scolastiche esistenti (verifica antisismica e stabilità, piani antincendi).

### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.*

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. L'obiettivo è la valorizzazione del patrimonio culturale (siti archeologici) presenti sul territorio. Tale processo di sviluppo passa attraverso due azioni: 1) migliorare la fruibilità dei siti con una azione di progettazione (totalmente finanziata da risorse esterne a costo zero per l'amministrazione); 2) operazione di marketing turistico con l'inserimento dei nostri siti nei circuiti internazionali mediante accordi con tour operator specializzati. Tali operazioni saranno realizzate con un impatto minimo sul bilancio dell'ente, sfruttando in modo efficace gli spazi finanziari messi a disposizione da enti finanziari esterni. Inoltre

saranno utilizzate in modo più efficace le disponibilità finanziarie derivanti dall'applicazione della tassa di soggiorno.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.000,00	22.800,00	2.000,00	2.000,00

### Interventi già posti in essere e in programma

Promozione delle manifestazioni culturali e turistiche nelle varie località del Comune; promozione del territorio sotto l'aspetto culturale, ambientale e sociale, con particolare riguardo alle arti nelle loro molteplici espressioni e linguaggi; attivazione di fondi regionali per la cultura ed il turismo, anche attraverso la realizzazione di progetti intercomunali; sponsor per ulteriori iniziative culturali infrannuali; potenziare le attività di promozione dello sport. Istruttoria domande di richiesta contributi ad associazione ed enti per attività culturali, turistiche, ricreative e sportive.

### Obiettivo

Promozione eventi culturali attraverso la valorizzazione delle ricchezze storiche, naturali, gastronomiche coinvolgendo associazioni di volontariato, scuole e paesi limitrofi.

### MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	0,00	238.300,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

### Interventi già posti in essere e in programma

Al fine di dare risposta alla spinta aggregativa giovanile che viene dal territorio è attiva la Consulta Giovanile la cui finalità è lo svolgimento di attività rivolte ai giovani con lo scopo di contribuire a fornire opportunità di realizzazione personale, di inserimento sociale e di aggregazione socio-culturale anche attraverso la messa a disposizione di adeguati e aggiornati strumenti informativi e formativi.

#### Obiettivo

E' volontà dell'Amministrazione continuare a dare una risposta sempre più qualificata al bisogno di aggregazione e di socializzazione degli adolescenti durante il loro tempo libero, come pure all'esigenza propria di questa fascia, di sperimentazione e comunicazione nel corso del processo di crescita individuale e collettiva.

#### MISSIONE 07 - TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."*

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	20.500,00	29.600,00	27.500,00	20.500,00

### Interventi già posti in essere e in programma

Promuovere manifestazioni culturali e turistiche nelle varie località del Comune; Promuovere il capoluogo sotto l'aspetto culturale ambientale e sociale, con particolare riguardo alle arti nelle loro molteplici espressioni e linguaggi; Attivare i fondi regionali per la cultura ed il turismo, anche attraverso la realizzazione di progetti intercomunali di promozione della fascia costiera.

## Obiettivo

L'Amministrazione, consapevole che il territorio tra un paesaggio incontaminato ed una tradizione enogastronomica straordinaria e potenzialità turistiche ancora inesprese per costruire un percorso virtuoso di sviluppo, offre tutte le condizioni necessarie per perseguire campagne promozionali d'eccellenza, intende continuare a fornire il proprio sostegno all'organizzazione di iniziative ritenute meritevoli sia dal punto di vista culturale che della promozione turistica del territorio, individuando nelle associazioni, i soggetti che, nell'interesse della collettività, si occupino di organizzare e gestire gli eventi stessi, "sostituendosi" all'Amministrazione Comunale non avendo quest'ultima risorse umane sufficienti.

### MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."*

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	574.200,00	2.134.189,00	543.200,00	373.200,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

### Interventi già posti in essere e in programma

Avviare processi, anche di esternalizzazione, finalizzati allo smaltimento delle pratiche di condono giacenti al fine di acquisire risorse per il bilancio destinate ai lavori pubblici. Predisposizione nuovi strumenti urbanistici in grado di completare l'assetto urbanistico della città.

## Obiettivo

Per gli interventi da realizzare nell'anno 2019, la programmazione è stata effettuata sulla base della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie mentre per la parte riferita agli esercizi successivi l'individuazione degli interventi viene fatta come indicazione per il reperimento delle relative risorse finanziarie attraverso la richiesta di contributi statali o regionali, o destinazione di risorse proprie previste ma non ancora certe.

### MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	8.928.040,37	13.917.200,00	8.928.040,37	8.928.040,37
04 Servizio Idrico integrato	3.392.660,38	7.098.700,00	162.660,37	162.660,38
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	365.300,00	692.400,00	365.300,00	365.300,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

### Interventi già posti in essere e in programma

Implementare l'acquedotto comunale, le fognature, la depurazione attraverso il completamento di lavori già avviati e la realizzazione di nuovi interventi. Affidamento della nuova gestione del servizio RSU (in corso di espletamento da parte della CUC Città Metropolitana di Roma Capitale). Realizzare una capillare rilevazione sul territorio al fine di individuare ed eliminare le emergenze ambientali per la salvaguardia del patrimonio naturale, visto il ruolo che esso riveste per assicurare un livello elevato di qualità della vita e per attirare nuovi visitatori.

Manutenzione e miglioramento del verde pubblico e del decoro cittadino.

### Obiettivo

Potenziare e migliorare i servizi di acquedotto, fognature, depurazione, cura del verde pubblico. Ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in un'ottica di miglioramento rispetto a quanto già attuato negli anni passati e dunque continua diminuzione del quantitativo di rifiuti conferito in discarica in favore di un incremento della raccolta differenziata anche attraverso l'attivazione di maggiori controlli. Nell'ottica di miglioramento sarà necessario coinvolgere la comunità attraverso importanti campagne di sensibilizzazione nella riduzione della produzione dei rifiuti. Aumentare l'utilizzo di compostiere di prossimità che permetterà di ridurre la produzione della frazione di umido con un effetto positivo sulla tariffa. Progettazione di una o più isole ecologiche moderne attraverso l'utilizzo di finanziamenti esterni a costo zero per l'amministrazione.

### MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	933.783,44	4.142.900,00	978.783,44	977.219,40

### Interventi già posti in essere e in programma

Ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico locale.

Migliorare la viabilità, mantenere un buon servizio di pubblica illuminazione: realizzazione interventi di manutenzione ordinaria. Abbattimento consumi energetici mediante ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione. Nel corso del 2018 si è avviato un sostanzioso piano di messa in sicurezza ai fini della illuminazione stradale .

### Obiettivo

Nel corso del 2019 si proseguirà nell'attività di manutenzione delle strade che esprimerà la propria efficacia nel corso dell'anno corrente e dei successivi.

### MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	18.700,00	43.100,00	23.700,00	18.700,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

## Obiettivo

Puntualità, efficienza e celerità degli interventi.

Miglioramento del coordinamento tra forze dell'ordine, polizia locale e gruppo protezione civile.

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	500.000,00	744.600,00	500.000,00	500.000,00
02 Interventi per la disabilità	422.507,20	537.700,00	422.507,20	422.507,20
03 Interventi per gli anziani	413.334,79	326.400,00	407.334,79	407.334,79
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	,00	,00	,00	,00
05 Interventi per le famiglie	4.310.046,10	9.781.341,56	4.308.446,10	4.308.446,10
06 Interventi per il diritto alla casa	,00	,00	,00	,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	,00	,00	,00	,00
08 Cooperazione e associazionismo	,00	,00	,00	,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	15.400,00	636.200,00	15.400,00	15.400,00

### Interventi già posti in essere e in programma

Dare attuazione ai piani di zona in materia dei servizi sociali e predisporre i nuovi progetti da presentare alla Regione. Verificare le contribuzioni da parte degli utenti e sostenere le associazioni di volontariato.

Attività connesse alla raccolta di informazioni, notizie, comunicazioni da pubblicare all'interno del sito web relative ai servizi sociali e all'aggiornamento costante.

Realizzazione nuovi loculi cimiteriali al fine di dare risposta alla purtroppo crescente richiesta, per mezzo del partenariato pubblico-privato.

### Obiettivo

Persistere nella promozione del miglioramento continuo nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico. Semplificare i rapporti con i cittadini e migliorare la comunicazione.

### MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

L'Ente non rientrando nella succitata casistica non evidenzia in bilancio nessuno stanziamento nei due programmi previsti:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per i livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

## MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.*

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	187.523,81	248.848,36	186.723,81	186.723,81
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	79.454,89	153.300,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

### **Interventi già posti in essere e in programma**

Potenziamento dell'attività svolta allo Sportello Unico per le Attività Produttive, anche grazie all'attivazione di collaborazioni con associazioni di categoria, al fine di fornire adeguati strumenti alle imprese che operano sul territorio. Si è definito il progetto della Rete di Imprese (Ardea in Rete finanziata attraverso risorse regionali destinate ai contratti di rete), strumento innovativo che permette di rendere più efficace lo sviluppo del territorio (attraverso il miglioramento dell'offerta ricettiva, il decoro urbano e infrastrutturale).

## Obiettivo

L'amministrazione intende partecipare a tale sviluppo con ogni possibile iniziativa, ivi compresa la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione, attraverso il potenziamento del contratto di rete in essere.

### MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”*

L'Ente non rientrando nella succitata casistica non evidenzia in bilancio nessuno stanziamento nei tre programmi previsti.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

### MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

#### Interventi già posti in essere e in programma

Iniziative promozionali per l'agricoltura.

#### Obiettivo

L'Amministrazione intende dare impulso allo sviluppo agricolo attraverso la valorizzazione delle aree rurali nei diversi settori d'intervento attraverso i proventi che deriveranno dall'affrancamento degli usi civici.

#### MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

L'Ente non avendo previsto interventi nei programmi in epigrafe non evidenzia stanziamenti nell'unico programma di cui si compone la missione in esame:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

#### MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

L' Ente non rientrando nella succitata casistica non evidenzia in bilancio nessuno stanziamento nel programma considerato.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00		0,00	0,00

#### MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

L' Ente non rientrando nella succitata casistica non evidenzia in bilancio nessuno stanziamento nell'unico programma previsto.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

#### MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Fondo di riserva	335.529,28	969.732,48	532.095,88	92.366,06
02 Fondo crediti dubbia esigibilità	4.391.267,08	4.391.267,08	4.497.315,72	4.995.125,03
03 Altri fondi	286.319,16,00	286.300,00	0,00	0,00

## Interventi già posti in essere e in programma

L'importo del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione è stato correttamente quantificato nel bilancio di previsione 2018/2019/2020 ai sensi della vigente normativa in materia.

### Obiettivo

Riduzione dell'impatto sul bilancio derivante dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità mediante il miglioramento della capacità di riscossione. Ridurre l'impatto sul bilancio del rischio derivante dall'eventuale soccombenze per contenziosi in essere.

### MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

**“DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

#### Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.101.160,02	1.100.972,58	1.053.965,57	924.568,71
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.270.040,40	1.270.040,40	1.318.234,85	1.309.114,57

#### Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.212.277,32	10.212.277,32	10.212.277,32	10.212.277,32

### MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	9.770.000,00	10.929.600,00	9.770.000,00	9.770.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

**Sezione Operativa**

**(SeO)**

**2019/2021**

**Parte prima**

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo – Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

## **SeO – Introduzione**

### **Parte prima**

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

### **Parte seconda**

#### ***Programmazione operativa e vincoli di legge***

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

#### ***Fabbisogno di personale***

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio,

gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### *Programmazione dei lavori pubblici*

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

### *Valorizzazione o dismissione del patrimonio*

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della città metropolitana o regione.

## SeO - Parte prima - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	271.619,80	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	7.434.347,50	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.112.370,35	37.107.500,00	26.759.599,65	26.759.599,65
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.972.265,91	5.718.227,65	3.833.265,91	3.069.064,22
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.636.341,95	8.886.800,00	1.455.291,95	1.851.832,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.420.000,00	9.290.700,00	1.190.000,00	1.190.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	2.778.700,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	10.212.277,32	10.212.277,32	10.212.277,32	10.212.277,32
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.270.000,00	18.500.000,00	9.770.000,00	9.770.000,00
	<b>Totale</b>	<b>72.329.222,83</b>	<b>92.494.204,97</b>	<b>53.220.434,83</b>	<b>52.852.773,19</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamen- to 2019	Cassa 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	27.112.370,35	37.107.500,00	26.759.599,65	26.759.599,65
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00		0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00		0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00		0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>27.112.370,35</b>	<b>37.107.500,00</b>	<b>26.759.599,65</b>	<b>26.759.599,65</b>

#### Note

Il trend delle entrate tributarie è sostanzialmente costante nel triennio 2019/2021 (salvo eventuali modifiche di legge che potranno intervenire). Va dato atto che, nei limiti e per quanto stabilito dalla legge, il comune può intervenire in termini di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Stanziamen- to 2019	Cassa 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.909.049,98	5.573.927,65	3.770.049,98	3.005.848,29
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	63.215,93	144.300,00	63.215,93	63.215,93
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00		0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.972.265,91</b>	<b>5.718.227,65</b>	<b>3.833.265,91</b>	<b>3.069.064,22</b>

#### Note

I trasferimenti regionali sono conformi alle funzioni delegate ma insufficienti a coprire il costo totale dei servizi erogati.

Nel complesso i trasferimenti correnti risentono della progressiva riduzione dell'intervento statale e, più in generale, delle Amministrazioni Pubbliche. Si prevede, comunque, un importo per lo più costante per il triennio 2018/2020.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Stanziamen- to 2019	Cassa 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	841.289,95	3.720.600,00	760.239,95	1.156.780,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	350.000,00	4.106.900,00	350.000,00	350.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00		0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00		0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	445.052,00	1.059.300,00	345.052,00	345.052,00
<b>Totale</b>	<b>1.636.341,95</b>	<b>8.886.800,00</b>	<b>1.455.291,95</b>	<b>1.851.832,00</b>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Stanziamen- to 2019	Cassa 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00		0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00		0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	4.170.000,00	8.954.100,00	940.000,00	940.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	250.000,00	336.600,00	250.000,00	250.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00		0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.420.000,00</b>	<b>9.290.700,00</b>	<b>1.190.000,00</b>	<b>1.190.000,00</b>

#### Note

Il triennio 2019/2021 vede una previsione di entrate in conto capitale riferita ai permessi a costruire, alienazioni e valorizzazioni, nonché a trasferimenti regionali e da privati.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti** e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Stanziamen- to 2019	Cassa 2019	Stanziamen- to 2020	Stanzia- mento 2021
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	2.778.700,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>2.778.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamen- to 2019	Cassa 2019	Stanziamen- to 2020	Stanzia- mento 2021
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.212.277,32	10.212.277,32	10.212.277,32	10.212.277,32
<b>Totale</b>	<b>10.212.277,32</b>	<b>10.212.277,32</b>	<b>10.212.277,32</b>	<b>10.212.277,32</b>

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamen- to 2019	Cassa 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	8.800.000,00	8.824.600,00	8.800.000,00	8.800.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	8.470.000,00	9.675.400,00	970.000,00	970.000,00
<b>Totale</b>	<b>10.270.000,00</b>	<b>18.500.000,00</b>	<b>9.770.000,00</b>	<b>9.770.000,00</b>

**SPESA**  
**Analisi della spesa**

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamen- to 2019	Cassa 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021
TITOLO 1	Spese correnti	31.197.376,20	49.221.087,25	30.469.861,05	30.123.819,69
TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.161.000,00	13.361.200,00	937.500,00	925.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	1.270.040,40	1.270.040,40	1.318.234,85	1.309.114,57
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.212.277,32	10.212.277,32	10.212.277,32	10.212.277,32
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	17.270.000,00	18.429.600,00	9.770.000,00	9.770.000,00
<b>Totale</b>		<b>64.110.693,92</b>	<b>92.494.204,97</b>	<b>52.707.873,22</b>	<b>52.340.211,58</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	Organi istituzionali

***Finalità da conseguire***

**Servizio legale:** assicurare l'attività di difesa e di tutela delle ragioni di pubblico interesse dell'Ente in tutte le cause attive e passive in ogni fase e grado di giudizio.

**Segreteria e Notifiche** Attivazione del "Consiglio digitale", attraverso la digitalizzazione completa dell'istruttoria e dell'approvazione delle deliberazioni di Consiglio Comunale

**Servizio Archivio e Protocollo :** Completamento della dematerializzazione di tutta la corrispondenza in entrata attraverso l'attribuzione del numero di protocollo con codice a barre, scansione della corrispondenza e trasferimento automatico della stessa su scrivania virtuale del dirigente responsabile e/o del responsabile del procedimento;

***Motivazione delle scelte***

La missione prima viene così definita Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi.

In particolare sono ricomprese le spese per:

1) Amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi;

2) Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni;

3) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;

4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Obiettivo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Implementazione software di gestione documentale	Implementazione software gestione protocollo, sua, sue, personale e demografici .	Implementazione software gestione documentale e servizi on line	Implementazione software gestione documentale e servizi on line

**Risorse umane**

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e rideterminazione della pianta organica

**Risorse strumentali**

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

MISSIONE	01	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
PROGRAMMA	3	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>

Il perdurare della crisi finanziaria, infatti, e le sue negative conseguenze sull'economia reale, anche in questo esercizio condizionano la manovra di bilancio attraverso l'imposizione di stringenti vincoli alla programmazione dello stesso. La redazione del Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2019 e quella del DUP si inseriscono nel rispetto delle linee programmatiche generali di indirizzo e in un contesto di tendenziale riduzione delle risorse e delle spese imposte dalle norme introdotte a partire sin dal 2010 e successivamente inasprite con i provvedimenti emanati dal Governo.

La rigorosa applicazione dei principi dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs. 118/2011, con l'applicazione della contabilità "armonizzata" ed in particolare l'attuazione del principio contabile sulla programmazione che vede nel DUP il principale documento di riferimento fa sì che la programmazione 2019/2021 sia improntato, in continuità con quello degli

anni precedenti, alla realizzazione di una programmazione di bilancio funzionale al rispetto dei principi di bilancio e alla copertura delle attività connesse alle funzioni di competenza dell'Ente. In particolare saranno svolte attività di verifica finalizzate all'analisi dell'andamento delle entrate per garantire l'assunzione di impegni di spesa coerenti con gli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La programmazione ha, altresì, lo scopo di perseguire una migliore qualità dei servizi erogati attraverso gli strumenti dell'analisi e della verifica dei dati raccolti sulle esigenze del territorio e la definizione di un quadro stabile di coordinamento delle linee di sviluppo su indirizzo degli organi di governo e la gestione delle esigenze espresse dal territorio del Comune.

Il controllo economico finanziario sarà effettuato nel rispetto delle normative vigenti al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni contenute nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

#### *Finalità da conseguire*

- Mantenere una prudente ed efficiente gestione di bilancio e una robusta posizione di liquidità al fine di controbilanciare i significativi ritardi nei trasferimenti dovuti dalla Regione Lazio.
- Conseguire un solido assetto finanziario e una gestione efficiente facendo attenzione ai livelli di indebitamento e al rapporto tra debito ed entrate correnti.
- Lo stretto controllo della spesa e della posizione di cassa, nonché l'adozione di efficienti strumenti di programmazione e controllo permetterà all'ente di ridurre i disallineamenti fra esborsi ed incassi.
- Migliorare la leggibilità dei bilanci e la trasparenza amministrativa, nonché la riduzione dei costi connessi.
- Rendere il sistema dei servizi pubblici locali maggiormente efficiente, riuscendo nel contempo a limitarne le spese.
- Adeguare i sistemi contabili all'evoluzione normativa.
- Il perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa rappresentano le finalità di cui le attività descritte sono strumento di controllo e regolazione.
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

### *Motivazione delle scelte*

La riduzione delle risorse disponibili dovuta alle scelte economiche del governo nazionale e alla crisi economica in corso, nonché, ai vincoli di spesa imposti dal patto di stabilità interno e alle richieste delle agenzie di rating, impone sempre di più di migliorare l'efficienza e l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili per continuare a fornire i beni e servizi desiderati dai cittadini, confermando il Piano di investimenti e le politiche di welfare.

Alla luce della riduzione delle risorse disponibili, il perseguimento di ulteriori risparmi permetterà di incrementare gli impieghi, mantenendo invariate le spese necessarie all'attuazione delle competenze relative alle Funzioni dell'Ente.

Il monitoraggio costante del livello e della qualità delle entrate proprie, avrà lo scopo di conoscere con maggiore dettaglio e in tempo reale la correttezza dei riversamenti conseguiti.

Al fine di garantire gli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, occorre monitorare costantemente l'andamento delle entrate da trasferimenti ed extra-tributarie.

La programmazione è inoltre tecnica di gestione fondamentale per perseguire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

### *Obiettivi operativi*

Perseguimento dell'equilibrio generale di bilancio attraverso l'assunzione di impegni di spesa in coerenza con le risorse accertate nell'esercizio;

Completamento del processo di armonizzazione della contabilità mediante l'applicazione dei principi contabili e l'adozione dei nuovi schemi di bilancio e rendiconto e la predisposizione del D.U.P.;

Rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio in coerenza con la programmazione di bilancio;

Sviluppare/integrare strumenti di pagamento elettronici per agevolare e potenziare l'attività di riscossione dell'ente;

Implementazione del sistema di controllo di gestione, anche attraverso il ricorso ad attività di supporto esterno.

### *Risorse umane*

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e della rideterminazione della pianta organica

### *Risorse strumentali*

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

### *Risorse finanziarie*

Le risorse assegnate per Spese Correnti sono riferite principalmente all'ottenimento di servizi relativi alla stampa e pubblicazione del Bilancio di Previsione e al Rendiconto della Gestione, alla manutenzione dei software di contabilità, all'acquisto di materiali di consumo diversi e ad altri servizi connessi all'ottenimento degli obiettivi istituzionali

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente scaturiscono dall'applicazione delle norme di coordinamento di finanza pubblica applicate al comparto delle autonomie locali.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>

Il sistema tributario degli enti locali ha subito negli ultimi anni uno stravolgimento notevole, soprattutto con l'introduzione della Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che accorpa l'Imposta Municipale Unica (IMU), la Tassa sui Rifiuti (TARI) e la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI).

#### *Finalità da conseguire*

Realizzare una maggiore conoscenza delle basi imponibili di ciascun tributo proprio al fine di poter esercitare una reale attività di accertamento, liquidazione e riscossione anche facendo ricorso all'esternalizzazione di alcune fasi dell'attività di gestione non ordinaria delle entrate tributarie.

Applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata previsto dal D. Lgs n. 118/2011.

#### *Motivazione delle scelte*

Monitorare in maniera costante l'andamento delle entrate tributarie nel loro complesso al fine di prevedere, ove possibile, scostamenti rilevanti sul dato storico consolidato accertato/riscosso al fine di tutelare gli equilibri di bilancio

#### *Obiettivi operativi*

Integrazione ed accesso alle banche dati pubbliche relative ai tributi propri

Sviluppare con il supporto di software adeguati nuovi strumenti di monitoraggio e rendicontazione dinamica dell'andamento dei tributi propri.

Contrastare fenomeni evasivi ed elusivi con la predisposizione di attività di supporto al recupero pre-coattivo e coattivo dei tributi anche facendo ricorso all'esternalizzazione;

Concessione della gestione dei tributi minori.

### *Risorse umane*

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e rideterminazione della pianta organica

### *Risorse strumentali*

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

### *Risorse finanziarie*

Le risorse assegnate per Spese Correnti sono riferite principalmente all'ottenimento di servizi relativi alla stampa e spedizione degli avvisi di pagamento, alla manutenzione dei software gestionali, all'acquisto di materiali di consumo diversi e ad altri servizi connessi all'ottenimento degli obiettivi istituzionali

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente scaturiscono dall'applicazione delle norme di coordinamento di finanza pubblica applicate al comparto delle autonomie locali.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali generali e di gestione</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>

### *Finalità da conseguire*

Si curerà la gestione dei rapporti contrattuali attivi e passivi relativi a tutti gli immobili del patrimonio comunale compreso il censimento degli immobili e dei beni mobili.

Si procederà, quindi, alla gestione dei contratti di locazione passiva e/o indennità di occupazione delle case comunali nonché dei locali ad uso uffici da parte del Comune.

Si procederà a dare attuazione alla razionalizzazione del funzionamento della macchina amministrativa attraverso la riduzione del numero delle sedi distaccate che verranno fatte confluire in un unico complesso immobiliare, che andrà ad ospitare, nelle more dell'individuazione del sito dove verrà definitivamente istituita la nuova sede comunale, tutti quegli uffici a servizio dei cittadini.

### *Motivazione delle scelte*

Ridurre la spesa complessiva derivante dai canoni attivi e migliorare l'organizzazione logistica degli uffici a vantaggio dei cittadini utenti.

### *Obiettivi annuali e pluriennali*

<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Gestione dei beni	Censimento	Revisione, aggiornamento e stipula nuovi contratti	Revisione aggiornamento e stipula nuovi contratti
Gestione dei beni	Avviso nuovi locali		
Gestione dei beni	Revisione e stipula nuovi contratti		

### *Risorse umane*

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e di rideterminazione delle pianta organica

### *Risorse strumentali*

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali generali e di gestione</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>

### *Finalità da conseguire*

Con riferimento alla tematica dell'armonizzazione del bilancio è necessario attuare azioni di coordinamento e monitoraggio degli interventi di competenza del Comune.

Il monitoraggio e programmazione delle OO.PP. assume valore finanziario con il fine di contenere l'ammontare complessivo delle spese alla luce delle disposizioni di legge in vigore che si sostanzia con la conoscenza reale delle possibilità di spesa nel corso del processo di realizzazione degli interventi.

Per ottemperare ai controlli previsti dagli artt. 49 c.1 e 147 bis c.1 del D.Lgs. 267/00, come novellato dal D.L. 114/2013 (TUEL) è necessario svolgere attività istruttoria per il rilascio del parere tecnico di conformità al programma triennale dei LL.PP. delle deliberazioni di approvazione delle progettazioni preliminari di competenza dei Dipartimenti tecnici.

Inoltre per rispondere alle nuove sfide legate alla contrazione della capacità di spesa, in relazione alle esigenze del territorio in fase di profondo rinnovamento, si promuovono attività di

sperimentazione tecnica, finanziaria e amministrativa per la realizzazione di interventi di oo.pp. mediante ricerca e applicazione di strumenti e tipologie realizzative e gestionali innovative, in particolare per l'edilizia scolastica e per la mobilità/viabilità aventi carattere interdipartimentale.

Il monitoraggio comprende anche le attività per l'istruttoria e la verifica dell'applicazione da parte dei Servizi competenti, dei regolamenti di affidamento incarichi tecnici e di collaudo e di liquidazione incentivi e richiesta di finanziamenti ad Enti quali Regione e/o Stato.

#### *Motivazione delle scelte*

Perseguire gli obiettivi dell'Ente e le necessità della collettività.

#### *Obiettivi annuali e pluriennali*

<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Programma LL.PP.	Programma 2019	Programma 2020	Programma 2021
Interventi di sistemazione scuole comunale	100.000,00	300.000,00	300.000,00
Lavori di sistemazione e adeguamento scuola S. Antonio	100.000,00	0,00	0,00
Strade Comunali - Rifacimento	100.000,00	145.000,00	143.435,96
Campo Pozzi Colle Romito	134.640,00	0,00	0,00
Alimentazione rete idrica Colle romito	0,00	179.520,00	494.747,00
Adeguamento antincendio scuole	170.000,00	125.000,00	126.564,04
Recupero edificio località boschetto	100.000,00	0,00	0,00
Completamento rete fognaria Lungomare degli Ardeatini	1.850.000,00	0,00	0,00
Opere fognarie e depurative in località Montagnano nel comune di Ardea	1.380.000,00	0,00	0,00

#### *Risorse umane*

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e di rideterminazione della pianta organica

#### *Risorse strumentali*

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	Ordine pubblico e sicurezza
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	Polizia locale e amministrativa

## ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA POLIZIA LOCALE

### Organizzazione della struttura di Polizia Locale

L'organizzazione del comando impone di ottimizzare l'attuale struttura attraverso la prosecuzione della riorganizzazione del servizio, intervenendo gradualmente sulla struttura organizzativa in essere, verificando e migliorando le attività relative alle varie funzioni, ai compiti e alle prerogative della struttura per un miglior servizio sia in termini di gestione del comando sia di presenza attiva sul territorio.

In particolare, si intende consolidare la maggiore responsabilità ed autonomia prevista dal vigente regolamento del Corpo di Polizia Locale nei confronti degli ufficiali presenti nel Comando, e del restante personale attribuendo loro funzioni di responsabilità in riferimento all'interno dei Servizi delle Unità Operative: Comando, Front-office del cittadino, Viabilità e Traffico, Commercio, Demanio e Polizia Amministrativa, Ambiente, ufficio contravvenzioni e contenzioso e ruoli, Polizia Giudiziari e Sicurezza ed ufficio urbanistica.

Attivare un'attività di esternalizzazione della gestione del ciclo completo delle procedure sanzionatorie, con esclusione delle procedure relative ai titoli esecutivi derivanti dal mancato pagamento delle sanzioni e/o delle decisioni conseguenti alla presentazione di ricorsi (più propriamente: emissione dei ruoli).

Programmazione dell'acquisto del nuovo rivoluzionario sistema che consente agli agenti di polizia di "puntare" una vettura in transito e scoprire se la stessa è regolarmente posseduta, assicurata e revisionata. Il dispositivo attraverso uno scanner invia l'immagine ad un "data-base" che la processa e in pochi istanti comunica ad una seconda pattuglia, appostata poco più avanti, l'eventuale irregolarità.

Ciò discende dalla cronica carenza di operatori di polizia locale rispetto ai parametri contemplati all'art. 12 della Legge Regionale 13 Gennaio 2005, n. 1 dettante norme in materia di Polizia Locale che ritiene per il comune di Ardea ottimale un numero di operatori (necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza) superiore alle cento unità.

Risulta necessaria, perciò l'assunzione di operatori di Polizia Locale, anche con contratti di lavoro stagionali a tempo determinato con l'obiettivo di rafforzare, almeno nei periodi di maggiori carichi di lavoro il servizio, in modo da riuscire a programmare, pattuglie serali con una maggiore e più capillare presenza sul territorio e, così, garantire un'attività di vigilanza anche durante le manifestazioni che nel periodo estivo vengono inserite in una calendarizzazione notevolmente articolata e complessa.

Per il raggiungimento delle predette finalità risulta altresì opportuno predisporre un adeguato piano di attività che garantisca un impegno aggiuntivo del personale del Corpo soprattutto durante i mesi estivi di maggiore frequentazione del territorio e, quindi, di accresciuta domanda di sicurezza e presidio del territorio.

Risulta, altresì, necessario prevedere una nuova e più adeguata allocazione per gli uffici del Comando della Polizia Locale, in ossequio anche agli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro (D.Lgs. n. 81/08). La creazione di una nuova sede del Corpo risponde, inoltre, all'esigenza di garantire la creazione di spazi di servizio distinti dall'utenza, l'adeguamento del Comando alle vigenti norme in materia igienico sanitaria, nonché, la regolarizzazione degli spazi a disposizione del personale che ad oggi risultano non compatibili con la composizione numerica del personale del Corpo ed il pubblico che si trova a richiedere i relativi servizi con conseguenziale accesso ai locali degli uffici.

Non va sottaciuta, infine, la necessità non più rinviabile di procedere al rinnovo del parco mezzi di Polizia Locale sempre più inadeguato in termini numerici e di efficienza dei veicoli che in alcuni casi rendono l'attività dell'operatore non consona agli standards di qualità imposti dalla vigente normativa.

### **Sicurezza ed ordine pubblico**

Il bisogno di sicurezza percepita e sempre più avvertita da parte della cittadinanza, nonché, il sentimento di accresciuta insicurezza segnalato dai cittadini richiedono una maggior attenzione, alla ricerca di interventi compatibili con l'attuale organico e con un mirato orientamento dei servizi.

In tal senso non è chi non vede come vada data particolare attenzione alle politiche in materia di prevenzione.

Per questo deve continuare la possibilità di implementare sinergie con le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio nonché, con le associazioni economiche di categoria e sociali, la Protezione civile. Difatti, sono già attive convenzioni con diverse Associazioni di Volontariato (tra cui Angez, Guardie Ambientali e Guardia Nazionale Ambientale oltre che con i gruppi ufficiali di Protezione Civile comunale – Airone e Nereo) che, soprattutto in materia di controllo e tutela dell'ambiente hanno conseguito rilevantissimi risultati nel contrasto dell'abbandono abusivo di rifiuti. Attraverso tali collaborazioni si valuteranno ulteriori possibili azioni tese all'incremento del presidio del territorio, dell'ascolto della cittadinanza e dell'attenzione delle relative esigenze e bisogni, nonché una maggiore competenza di tali associazioni al fine di fornire ai cittadini una percezione di maggior presenza e controllo.

In questo contesto saranno valutati possibili interventi contemplati nella legge regionale sulla polizia locale, tra i quali rientrano i progetti per la sicurezza urbana e la partecipazione ai patti locali di sicurezza, le politiche di prevenzione, l'obiettivo di riduzione e fluidificazione del traffico e relativo inquinamento con lo studio e la progressiva realizzazione di un coordinato sistema di circolazione stradale nei quartieri della città in cui più elevati sono i flussi di circolazione stradale, nonché, la cooperazione con il volontariato.

### **Ecologia ed ambiente**

In materia di ecologia si ritiene di programmare azioni e servizi specifici per il controllo e le verifiche sul territorio relative all'abbandono dei rifiuti e le piccole discariche abusive. Si prevede l'acquisto e la installazione di telecamere mobili e/o le cd. "fototrappole" per la rilevazione a rotazione nelle diverse zone del territorio comunale, di notevole dimensione, di illeciti ambientali, errato conferimento rifiuti, mancato rispetto dei principi della raccolta differenziata porta a porta, realizzazione di discariche abusive ecc.

Si prevedono inoltre l'intensificazione dei servizi svolti in Convenzione con le organizzazioni di volontariato operanti sul territorio nonché in coordinamento con la ditta aggiudicataria del servizio di gestione dei RSU al fine di monitorare e sanzionare comportamenti illeciti su tutto il territorio comunale.

Si prevedono inoltre possibili attività di controllo del territorio da effettuare in sinergia con le altre forze di Polizia.

### **Abusivismo edilizio**

Si intende proseguire nella già efficiente attività di controllo delle attività edilizie urbanistiche abusive/ irregolari per garantire, altresì, la sicurezza e l'emersione del lavoro irregolare. Si rende necessario proseguire nelle attività di verifica delle ottemperanze alle ordinanze di demolizione/ripristino dello stato dei luoghi con particolare attenzione ai fabbricati oggetto di apposita elencazione della Procura della Repubblica in quanto già definiti con sentenza passata in giudicato. Nel controllo delle attività edilizie/urbanistiche irregolari si prosegue nell'adeguamento delle modalità degli accertamenti edilizi, ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, in stretta collaborazione ed in sinergia con personale dell'Ufficio Tecnico comunale.

Si intende, infine, favorire la specializzare del personale sulle modalità del sopralluogo per i controlli edilizi, anche in conseguenza della rotazione prevista dai vigenti PNA e PTPC raziona-

lizzando le competenze con altri uffici comunali interessati (urbanistica ed edilizia, patrimonio, ambiente).

### **Abusivismo commerciale, Demanio**

Sul fronte delle attività commerciali, si ritiene necessario intensificare le attività di controllo per contrastare i fenomeni dell'abusivo esercizio del commercio in forma itinerante nonché del lavoro irregolare. Si ritiene, inoltre opportuno intensificare l'attività di verifica delle attività commerciali a posto fisso sul territorio. Risulta, altresì, necessario completare l'attività di ricognizione delle occupazioni degli immobili di proprietà comunale al fine di consentire ai competenti uffici la verifica della regolarità sotto l'aspetto contabile. Anche per tali attività è necessario un coordinamento con gli altri uffici per razionalizzare gli interventi, ottimizzando così le risorse umane del comando.

Si segnala la necessità di trovare nuove modalità per il pagamento del plateatico da parte degli operatori economici di piazza dei diversi mercati settimanali che si svolgono sul territorio, sia per liberare gli agenti oggi impegnati nella riscossione manuale, sia per aggiornare la gestione della cassa, con ulteriore obiettivo di ridurre la gestione manuale del contante a favore della operatività del personale. A tal uopo si suggerisce la opportunità di fare ricorso a sistemi automatizzati di pagamento.

### **Affari Generali, Viabilità e Traffico**

Viene prevista la strutturazione dell'ufficio viabilità e traffico quale attuazione delle norme dell'articolo 36 del Codice della strada per:

- gestire il pronto intervento (rilievi di incidenti stradali) e le emergenze viabilistiche (ingorghi e interruzioni viarie);
- analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico, la mobilità e i trasporti;
- consentire lo sviluppo unitario delle attività ordinarie nell'ambito della pianificazione, della mobilità e dei trasporti;
- dare corso ad attività di controllo elettronico delle infrazioni al C.d.S. (passaggio con il semaforo rosso), nonché alla esternalizzazione del ciclo completo delle contravvenzioni al C.d.S.;
- assicurare attività di segreteria e relazioni pubbliche giuridico-amministrative;
- evasione pratiche e richieste di accesso agli atti.

Occorre prevedere un adeguato sistema di circolazione stradale presso l'area di Largo Udine dove frequenti sono le segnalazioni disagi provenienti dalla cittadinanza in merito alla fruibilità ed alla percorribilità in condizioni di sicurezza dell'area medesima.

### Formazione del personale

La formazione del personale, elemento imprescindibile di un adeguato, qualificato ed efficiente servizio, costituisce elemento sfidante del Corpo oltre che dell'ente complessivamente inteso, attesa la continua evoluzione normativa sia in materia di codice della strada sia in tutti gli ambiti di competenza del comando e dell'ente. Si prevede l'intensificazione della partecipazione del personale del Corpo ai corsi/seminari ed alle giornate di aggiornamento/formazione monoteliche che vengono organizzate gratuitamente da diversi enti ed operatori economici del settore. Inoltre, si prevede di organizzare momenti formazione interna, a titolo gratuito attraverso operatori economici, magari mettendo a disposizione i locali per lo svolgimento delle lezioni alle quali potranno prendere parte anche operatori di comuni vicini.

Non meno importante procedere all'incremento della operatività del personale plurisettoriale, mediante rotazione (peraltro rispondente ai principi dettati dalla legge 190/2012 in materia di misure anticorruzione che gli enti sono obbligati ad adottare), scambi di esperienze tra i diversi servizi ed attraverso confronti tra gli operatori assegnati ai servizi ed alle unità operative.

### Risorse umane

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e rideterminazione della pianta organica.

### Risorse strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b>

### Centrale operativa, videosorveglianza e attrezzature

Va in questo contesto evidenziato che il personale del Corpo di P.L incontra continue e quotidiane difficoltà operative nell'espletamento delle attività istituzionali. Come noto, ad oggi la inter-comunicazione tra gli operatori del Corpo in servizio avviene attraverso utenze telefoniche mobili (sim card e relativi telefonini) assegnate al personale di vigilanza che tuttavia, non risponde ad esigenze di sicurezza, efficienza e celerità richieste (anzi imposte), per lo svolgimento di attività tipicamente di polizia.

L'ottimale utilizzo della centrale operativa e della videosorveglianza consentono di monitorare aspetti e fenomeni di interesse di questa Polizia Locale e delle restanti forze dell'ordine. Il sistema di videosorveglianza di cui tuttavia questo Comando è già dotato, risponde alle richieste sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla criminalità in genere.

L'attuale impianto di videosorveglianza, visto lo stato di evidente obsolescenza, rende necessario prevedere una sua attualizzazione con strumenti di ultima generazione ed alla sua implementazione attraverso la installazione di telecamere in altre zone sensibili del territorio comunale.

Si prevede, altresì, la configurazione in modalità tali da poter essere utilizzato anche dalle altre forze dell'ordine presenti sul territorio che allo stato attuale fanno riferimento a questa Polizia Locale per la visualizzazione delle immagini e/o la registrazione delle medesime per successivi impieghi investigativi.

Si prevede, infine di proseguire la programmazione dei servizi del personale attraverso apposito software allo scopo di valorizzare le attitudini dei componenti del Corpo di polizia locale in relazione alla necessaria conoscenza dei luoghi, della viabilità, del territorio, dei possibili rischi antropici e non naturali.

#### *Corsi di educazione stradale, conseguimento del certificato di idoneità alla guida di ciclomotori e presenza civica agli ingressi delle scuole*

Si prevede di effettuare attività di informazione e di docenza del personale di Polizia Locale ad alcuni corsi di educazione stradale attuati dalle diverse istituzioni scolastiche, anche sulla base di intese e/o convenzioni sottoscritte dalle province e dagli uffici del dipartimento per i trasporti terrestri.

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	1.160.948,91	1.153.448,91	1.144.448,91
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

#### *Risorse umane*

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e rideterminazione della pianta organica

### *Risorse strumentali*

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>10</b>	<b>Risorse umane</b>

### *Servizio Risorse Umane*

Attivazione di un processo culturale collettivo volto a recuperare/promuovere all'interno dell'organizzazione un clima motivazionale e valoriale adeguato all'istituzione di appartenenza.

### *Motivazione delle scelte*

Continuare il processo di analisi e verifica dell'attuale organizzazione della struttura amministrativa per renderla funzionale alle strategie del programma di mandato.

Eventuale riorganizzazione delle attribuzioni/competenze della struttura amministrativa con modifica del relativo regolamento interno.

Attuare il programma di formazione permanente con particolare attenzione alla formazione obbligatoria.

### *Obiettivi annuali e pluriennali*

<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Implementazione software gestione presenze e buste paga	Up-grade del software gestione Presenze e buste paga		
Formazione obbligatoria sulla normativa in tema di contabilità e trasparenza/anticorruzione	Formazione obbligatoria sulla normativa in tema di contabilità e trasparenza/anti corruzione	Formazione obbligatoria sulla normativa in tema di contabilità e trasparenza/anti corruzione	Formazione obbligatoria sulla normativa in tema di contabilità e trasparenza/anti corruzione
Formazione specifica nelle materie di competenza	Formazione specifica nelle materie di competenza	Formazione specifica nelle materie di competenza	Formazione specifica nelle materie di competenza

### *Risorse umane*

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e rideterminazione della pianta organica.

### *Risorse strumentali*

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>Istruzione e Diritto allo Studio</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>6</b>	<b>Servizi Ausiliari all'istruzione</b>

## TRASPORTO SCOLASTICO

### *Finalità da conseguire*

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

Il servizio, che deve essere improntato a criteri di qualità ed efficienza, è svolto dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

### *Motivazione delle scelte*

Garantire il servizio anche con risorse ridotte.

### *Risorse umane*

Servizio in appalto.

## REFEZIONE SCOLASTICA

### *Finalità da conseguire*

Il servizio di ristorazione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, contribuendo alla realizzazione del diritto allo studio per tutti i ragazzi del territorio, oltre a consentire la permanenza a scuola degli alunni che frequentano percorsi didattici con rientro pomeridiano.

### *Motivazione delle scelte*

La ristorazione scolastica rappresenta un importante momento educativo e di socializzazione condiviso con la scuola.

### Risorse umane

Servizio in appalto attraverso lo strumento della concessione.

### FORNITURA LIBRI DI TESTO

#### Finalità da conseguire

Fornire libri di testo mediante cedole librarie agli alunni delle scuole primarie

#### Motivazione delle scelte

Si intende garantire il diritto allo studio come previsto dalla normativa nazionale

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Istruzione prescolastica	133.101,48	33.101,48	33.101,48
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	470.500,00	5.25.500,00	527.064,04
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	239.051,38	239.051,38	239.051,38
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>07</b>	DIRITTO ALLO STUDIO

#### Finalità da conseguire

Fornire RIMBORSO libri di testo (agli alunni delle scuole MEDIE E SUPERIORI )

#### Motivazione delle scelte

Si intende garantire il diritto allo studio come previsto dalla normativa nazionale E REGIONALE

<b>MISSIONE</b>	<b>05 e 07</b>	
<b>PROGRAMMA sub 5</b>	<b>01 - 02</b>	Valorizzazione dei beni di interesse storico e attività culturali
<b>PROGRAMMA sub 7</b>	<b>01 -</b>	Sviluppo e valorizzazione del turismo

#### Finalità da conseguire

Una adeguata programmazione culturale: ci si propone di realizzare manifestazioni ed eventi con la partecipazione delle associazioni territoriali (banda musicale, corali, associazioni di promozione territoriale) e le pro loco per promuovere sempre più le straordinarie risorse del

territorio, ancora non sufficientemente ed adeguatamente conosciute e promosse, quali il Museo Manzù, le zone archeologiche di Casarinaccio, del Castrum Inui e Ipogeo, Colli della Noce.

#### *Motivazione delle scelte*

Si intende garantire una maggiore fruizione del patrimonio artistico culturale e archeologico del territorio ai cittadini ed ai turisti, riscoprendo la vocazione prevalentemente turistico residenziale del territorio di Ardea.

#### *Obiettivi annuali e pluriennali*

<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
garantire una maggiore fruizione del patrimonio artistico culturale e archeologico del territorio anche dal punto di vista Turistico - Valorizzazione	Valorizzazione siti attraverso progetti di miglioramento della fruizione e servizi - attraverso fonti di finanziamento esterne	Valorizzazione sul piano delle offerte turistica con inserimento dei siti in circuiti internazionali	Costituzione di una fondazione (con il MIBACT) conferendo i beni archeologici presenti sul territorio comunale ai fini della loro valorizzazione

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamiento 2019</b>	<b>Stanziamiento 2020</b>	<b>Stanziamiento 2021</b>
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.000,00	2.000,00	2.000,00

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01 -</b>	turismo

#### *Finalità da conseguire*

Si intende garantire una maggiore fruizione del patrimonio artistico culturale e archeologico del territorio ai cittadini ed ai turisti, riscoprendo la vocazione prevalentemente turistico residenziale del territorio di Ardea.

#### *Motivazione delle scelte*

Si intende proporre ai turisti, riscoprendo la vocazione prevalentemente turistico residenziale del territorio di Ardea una serie di programmi di visita e di pacchetti soggiorno da concordare con gli stakeholders (agenzie viaggi, sovrintendenze, Museo Manzù, strutture ricettive)

### *Obiettivi annuali e pluriennali*

<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
garantire una maggiore fruizione del patrimonio artistico culturale e archeologico del territorio anche dal punto di vista Turistico - Valorizzazione	Valorizzazione siti attraverso progetti di miglioramento della fruizione e servizi - attraverso fonti di finanziamento esterne	Valorizzazione sul piano delle offerte turistica con inserimento dei siti in circuiti internazionali	Costituzione di una fondazione (con il MIBACT) conferendo i beni archeologici presenti sul territorio comunale ai fini della loro valorizzazione

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamiento 2019</b>	<b>Stanziamiento 2020</b>	<b>Stanziamiento 2021</b>
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	20.500,00	27.500,00	20.500,00

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	Urbanistica ed assetto del territorio

#### *Finalità da conseguire*

Revisione ed adeguamento del piano regolatore generale con l'adozione di piani particolareggiati aventi lo scopo di dettagliare meglio lo sviluppo urbanistico consentito.

Recupero di aree degradate ove è presente un'alta diffusione di edilizia spontanea.

Istruttoria di proposte di edilizia contrattata finalizzate anche alla costruzione di opere pubbliche e/o servizi per i cittadini.

#### *Motivazione delle scelte*

Perseguire gli obiettivi dell'Ente e le necessità della collettività.

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	574.200,00	543.200,00	373.200,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

#### *Finalità da conseguire*

Riorganizzazione delle attività di ufficio e di controllo sul territorio anche per mezzo di un nuovo e più moderno applicativo gestionale (integrato con il resto dei gestionali dell'Ente) per l'acquisizione e la gestione delle pratiche edilizie da parte dell'ufficio SUE sportello unico edilizia.

#### *Motivazione delle scelte*

Perseguire l'obiettivo di ridurre i tempi per il rilascio di permessi a costruire e per verificare e/o controllare eventuali abusivi.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Software applicativo SUE	1		
Aggiornamento software applicativo		1	
Formazione personale	1	1	1

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	574.200,00	543.200,00	373.200,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	Difesa del suolo

### Finalità da conseguire

La competenza relativa alla Difesa del Suolo riguarda il monitoraggio del territorio al fine di intervenire con ordinanze sindacali di natura igienico sanitaria nel caso si riscontrino abbandono di rifiuti o scarico di liquami su suolo pubblico.

### Motivazione delle scelte

Garantire l'igiene e la salute pubblica

### Obiettivi annuali e pluriennali

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

### Finalità da conseguire

Riguarda il controllo e la tutela delle aree e quartieri al fine di evitare insediamenti edilizi abusivi.

Attivazione di procedure per il recupero dei quartieri per mezzo di strumenti di pianificazione quali i "Piani di Recupero"

### *Motivazione delle scelte*

Evitare l'indiscriminato e irrazionale sviluppo urbanistico congiuntamente alla razionalizzazione e organizzazione delle aree compromesse.

### *Obiettivi annuali e pluriennali*

<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Adozione Piani di Recupero	1	3	3

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamiento 2019</b>	<b>Stanziamiento 2020</b>	<b>Stanziamiento 2021</b>
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>PROGRAMMA</b>	<b>03</b>	Rifiuti

### *Finalità da conseguire*

L'azione ambientale riguarda l'eliminazione degli inquinanti e la valorizzazione dei rifiuti attraverso il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero sia energetico sia di materie prime secondarie per mezzo della gestione della raccolta dei rifiuti urbani operata da ditta specializzata nel settore.

Bonifica di eventuali discariche abusive riscontrate sul territorio.

Emissione di ordinanze per motivi igienico sanitari.

### *Motivazione delle scelte*

Evitare l'indiscriminata e irrazionale raccolta dei rifiuti che altrimenti verrebbero smaltiti senza alcuna differenziazione.

Evitare l'abbandono di rifiuti.

### *Obiettivi annuali e pluriennali*

<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Appalto del servizio di igiene urbana	Nuovo appalto	Nuovo appalto	Nuovo appalto
Ordinanze igienico sanitarie	15	15	15

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamiento 2019</b>	<b>Stanziamiento 2020</b>	<b>Stanziamiento 2021</b>
03 Rifiuti	8.928.040,37	8.928.040,37	8.928.040,37

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04</b>	Servizio idrico integrato

#### *Finalità da conseguire*

L'azione ambientale riguarda la gestione organizzata e coordinata del servizio di distribuzione idrica, di raccolta dei reflui e la depurazione degli stessi, anche al fine di ridurre e/o dismettere, per quanto possibile, tutti i sistemi di depurazione ormai antiquati e superati come pozzi neri e impianti di subirrigazione e evapotraspirazione.

#### *Motivazione delle scelte*

Evitare l'indiscriminato e irrazionale utilizzo di pozzi idrici locali e sistemi di smaltimento reflui ormai obsoleti.

#### *Obiettivi annuali e pluriennali*

<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Concessione del servizio idrico integrato	Appalto in corso	Appalto in corso	Appalto in corso

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamiento 2019</b>	<b>Stanziamiento 2020</b>	<b>Stanziamiento 2021</b>
<b>04 Servizio idrico integrato</b>	<b>3.392.660,38</b>	<b>162.660,37</b>	<b>162.660,38</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>010</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02 -</b>	Trasporto pubblico locale

### *Finalità da conseguire*

Si intende garantire una maggiore capillarità del servizio di trasporto pubblico locale con la richiesta di un sensibile aumento dei km assegnati al servizio da parte della Regione Lazio anche attraverso il coinvolgimento dei Comuni limitrofi (Pomezia, Nettuno, Anzio, ecc.) ed una ottimizzazione del servizio con l'utilizzo dei km esistenti e garantendo una maggiore interscambiabilità tra i punti di riferimento della mobilità locale (ferrovie e linee bus per Roma Latina e centri limitrofi confinanti)

### *Motivazione delle scelte*

Si intende promuovere di più l'uso del mezzo pubblico dei cittadini ed un maggior servizio da e verso i centri rilevanti di Ardea e verso o da i centri di Roma e Comuni limitrofi, Museo manzù, strutture ricettive)

### *Obiettivi annuali e pluriennali*

<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
garantire una maggiore capillarità del servizio di trasporto pubblico locale con la richiesta di un sensibile aumento dei km assegnati al servizio da parte della Regione Lazio ed una ottimizzazione del servizio con l'utilizzo dei km esistenti	Implementazione delle linee	Implementazione delle linee	Implementazione delle linee

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamiento 2018</b>	<b>Stanziamiento 2019</b>	<b>Stanziamiento 2020</b>
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	933.783,44	978.783,44	977.219,40

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	Soccorso civile
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	Sistema di protezione civile

### Protezione civile

Si prevede il completamento delle attività di stesura del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile previsto dalla normativa, al termine della redazione del sarà sottoposto al Consiglio Comunale del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile per la sua approvazione.

Viene previsto il coinvolgimento delle Organizzazioni di Volontariato con le strutture comunali e con gli attori delle strutture operative nazionali.

Viene prevista la ottimizzazione di convenzioni con le associazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio, la predisposizione dell'Unità di Crisi Locale, coinvolgendo anche la locale caserma dei Vigili del Fuoco e le varie forze dell'ordine e le associazioni di volontariato operanti sul territorio.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2020	Stanziamento 2021
01 Sistema di protezione civile	18.700,00	23.700,00	18.700,00

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>Da 01 a 08</b>	Diritti sociali politiche sociali e famiglia

### *Finalità da conseguire*

Garantire i servizi minimi essenziali previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia socio assistenziale con la realizzazione dei progetti distrettuali dei piani di zona (oltre a realizzare quanto dalle stesse previsto), si realizza - con fondi propri - una mirata assistenza ai minori con problematiche, ancorché non prevista come dovuta secondo la normativa regionale e nazionale,

### *Motivazione delle scelte*

L'intervento in campo sociale costituisce una voce importante delle attività comunali, che con propri fondi investe quasi tre milioni di euro all'anno in materia, per non far venire meno i servizi sociali alla cittadinanza.

### *Obiettivi annuali e pluriennali*

<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Garantire i servizi minimi essenziali previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia socio assistenziale con la realizzazione dei progetti distrettuali dei piani di zona e realizzare - con fondi propri - una mirata assistenza ai minori con problematiche,	implementazione del servizio	Implementazione	Implementazione

<b>Programmi</b>	<b>Stanziamiento 2019</b>	<b>Stanziamiento 2020</b>	<b>Stanziamiento 2021</b>
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	500.000,00	500.000,00	500.000,00
02 Interventi per la disabilità	422.507,20	422.507,20	422.507,20
03 Interventi per gli anziani	350.000,00	350.000,00	350.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	4.310.046,10	4.308.446,10	4.308.446,10
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	Interventi per la disabilità

## ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

### *Finalità da conseguire*

Questo servizio ha la finalità di promuovere e garantire l'integrazione dell'alunno con disabilità nella scuola, attraverso un intervento di assistenza fisica, supporto educativo e didattico continuativo nel tempo. Il raccordo tra gli educatori con le famiglie, i servizi, le scuole e gli specialisti è garantito da una figura di coordinamento strategico con funzioni organizzative di supporto e di supervisione agli operatori.

L'obiettivo primario del servizio è quello di garantire all'alunno disabile tutte le condizioni facilitanti per un percorso di integrazione e di mantenimento delle capacità pregresse e per il conseguimento di nuove abilità che si inscrivono nell'area dell'autonomia personale e dell'autonomia sociale, parallelamente agli obiettivi didattici predisposti nei singoli Progetti Educativi Individualizzati.

### *Motivazione delle scelte*

Garantire all'alunno disabile tutte le condizioni facilitanti per un percorso di integrazione e di mantenimento delle capacità pregresse e per il conseguimento di nuove abilità che si inscrivono nell'area dell'autonomia personale e dell'autonomia sociale, parallelamente agli obiettivi didattici predisposti nei singoli Progetti Educativi Individualizzati.

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
02 Interventi per la disabilità	422.507,20	422.507,20	422.507,20

### *Risorse umane*

Operatori forniti dalla ditta che ha in appalto il servizio, in collaborazione con il personale amministrativo dell'Ufficio Servizi Sociali.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	03	Interventi per gli anziani

## ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

### *Finalità da conseguire*

L' Obiettivo primario del servizio di assistenza domiciliare è quello di fornire prestazioni di natura socio-assistenziale svolte a domicilio a persone in situazioni di disagio e difficoltà al fine di consentire loro la permanenza nel normale ambiente di vita e di assicurare un sostegno diretto alla persona, evitando o riducendo il ricorso a ricoveri in strutture residenziali.

### *Motivazione delle scelte*

Questi interventi sono volti a favorire l'autosufficienza (aiuto nelle attività della persona: alzar-si, igiene personale, alimentazione, deambulazione, movimento e aiuto nel governo e igiene della casa, accompagnamento ), l' aiuto nella tutela igienico sanitaria con interventi di semplice attuazione e valutati come non separabili dall'assistenza integrata alla persona ad esclusione di quelli di competenza strettamente sanitaria e a mantenere e favorire la rete delle relazioni sociali dell'utente mediante contatti e collaborazione con i parenti, il vicinato, il volontariato, i servizi.

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
03 Interventi per gli anziani	350.000,00	350.000,00	350.000,00

### *Risorse umane*

Operatori forniti dalla ditta che ha in appalto il servizio, in collaborazione con il personale amministrativo dell'Ufficio Servizi Sociali.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	2	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

La durata della crisi economica ha determinato una lenta ma progressiva flessione nella motivazione ad intraprendere nuove attività imprenditoriali ed a continuare a svolgere quelle già operative.

A livello territoriale i Comuni, sono chiamati a rileggere le proprie visioni strategiche, in un contesto più ampio di quello locale, seguendo logiche di sviluppo territoriale che guardino alla sostenibilità e alla tutela del territorio.

Le azioni da privilegiare riguardano il coordinamento della programmazione strategica di tipo economico degli interlocutori pubblici e privati, la mediazione tra interessi territoriali in un ot-

tica di sviluppo economico integrato ed in coerenza con la programmazione regionale, nazionale ed europea.

### *Finalità da conseguire*

Potenziamento della competitività delle imprese e supporto allo sviluppo locale;

Promozione della programmazione economica e territoriale a carattere sovracomunale;

Valorizzazione ed incremento della capacità attrattiva delle aree di concentrazione d'impresa.

### *Motivazione delle scelte*

Una delle priorità per uscire dalla crisi economica globale è quella della crescita intelligente, cioè un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione. In questo contesto si intende favorire la trasformazione delle idee innovative in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita e l'occupazione. Relativamente alla tutela dei consumatori, un'adeguata tutela sostiene un migliore funzionamento dei sistemi economici, emarginando le imprese scorrette, consolidando i diritti dei cittadini e promuovendo lo sviluppo economico e sociale. In tale contesto si sviluppa un'attività tesa a salvaguardare i diritti dei consumatori, con i livelli di intervento previsti. In merito alla lotta all'usura la particolare congiuntura economico-finanziaria ha reso particolarmente vulnerabile larghi strati della popolazione, le azioni messe in atto mirano a tutelare i privati cittadini, gli imprenditori, i liberi professionisti, i titolari di un'attività, che incappano nelle maglie di coloro che sfruttano il loro particolare stato di bisogno.

### *Obiettivi operativi*

Di fondamentale importanza è l'attività volta a stimolare e sostenere le aziende innovative, l'organizzazione di iniziative dedicate all'innovazione trasversale tra imprese creative e tradizionali.

### *Risorse umane*

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e rideterminazione della pianta organica

### *Risorse strumentali*

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

### *Risorse finanziarie*

Le risorse assegnate per Spese Correnti sono riferite principalmente all'ottenimento di servizi relativi alla implementazione e manutenzione dei software gestionali, all'acquisto di materiali di consumo diversi e ad altri servizi connessi all'ottenimento degli obiettivi istituzionali

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	266.978,70	186.723,81	186.723,81

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	Fondi e accantonamenti
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	Fondo di riserva

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio nei limiti previsti dalla normativa vigente, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente intende fronteggiare le eventuali esigenze straordinarie che si dovessero verificare durante la gestione per eventi imprevisi o non programmati.

*Finalità da conseguire*

Spese imprevisite finalizzate al conseguimento delle funzioni dell'Ente.

*Motivazione delle scelte*

L'entità dello stanziamento è stata prudenzialmente stimata in base al trend storico di utilizzo degli anni precedenti

Programmi	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Fondo di riserva	335.529,28	532.095,88	92.366,06

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	Fondi e accantonamenti
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	Fondo crediti dubbia esigibilità

La gestione del bilancio definita dai nuovi principi contabili comporta una maggiore attenzione nella definizione delle modalità di accertamento delle entrate dell'Ente che necessita la creazione di appositi fondi di bilancio destinati a fronteggiare eventuali scostamenti tra le somme accertate e quelle effettivamente riscuotibili, Per garantire una maggiore prudenza nella gestione del bilancio è stata iscritta una posta per la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità derivanti dall'applicazione dei calcoli connessi alla svalutazione dei crediti previsti dal principio della contabilità finanziaria

*Finalità da conseguire*

Equilibri di bilancio.

*Motivazione delle scelte*

Garantire la copertura di eventuali crediti inesigibili.

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
02 Fondo crediti dubbia esigibilità	4.391.267,08	4.497.315,72	4.995.125,03

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	Fondi e accantonamenti
<b>PROGRAMMA</b>	<b>3</b>	Altri fondi

La gestione del bilancio definita dai nuovi principi contabili comporta una maggiore attenzione nella creazione di appositi fondi di bilancio destinati a fronteggiare eventuali sentenze sfavorevoli per l'ente derivanti da contenzioso.

*Finalità da conseguire*

Equilibri di bilancio

*Motivazione delle scelte*

Garantire la copertura di eventuali debiti da contenzioso

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
03 Altri fondi	286.319,16	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	Debito pubblico
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

L'indebitamento sarà progressivamente ridotto nel triennio anche in modo strutturale, in quanto, essendo l'Ente in dissesto, nel quinquennio post dichiarazione di dissesto, non potrà contrarre nuovi mutui. Si ricordi inoltre che la riduzione dell'indebitamento potrà realizzarsi anche attraverso l'utilizzo di una percentuale dei proventi derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare e mobiliare del Comune, se ed in quanto all'uso previsto.

#### *Finalità da conseguire*

Riduzione incidenza oneri finanziari sui Bilanci del Comune.

#### *Motivazione delle scelte*

Neutralizzare possibili maggiori oneri a servizio del debito consentirà di destinare, liberandole, maggiori risorse al finanziamento dei servizi. Inoltre la riduzione del debito rappresenta una necessità etica nei confronti delle future generazioni.

Programmi	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.101.160,02	1.053.965,57	924.568,71
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.270.040,40	1.318.234,85	1.309.114,57

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	Anticipazioni finanziarie
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	Restituzione anticipazione di tesoreria

Il programma prevede lo stanziamento nei limiti di legge delle risorse utilizzabili per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

#### *Finalità da conseguire*

Le finalità sono quelle di garantire le risorse finanziarie per far fronte a momentanee ed eventuali esigenze di liquidità. Sarà tuttavia prestata la massima attenzione e vigilanza nella gestione della liquidità dell'Ente al fine di evitare l'attivazione di anticipazioni bancarie onerose; anticipazioni che, nonostante il dissesto, l'Ente non ha mai avuto la necessità di attivare.

#### *Motivazione delle scelte*

Evitare oneri finanziari aggiuntivi che riducono le possibilità di finanziamento dei servizi

Programmi	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.212.277,32	10.212.277,32	10.212.277,32

**Sezione Operativa**

**(SeO)**

**2019/2021**

**PARTE SECONDA**

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARDEA

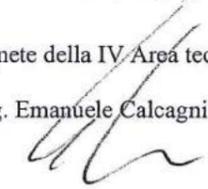
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 3.230.000,00			3.230.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 134.640,00	€ 179.520,00	€ 494.747,00	808.907,00
stanziamenti di bilancio	€ 570.000,00	€ 570.000,00	€ 570.000,00	1.710.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
<b>Totale</b>	€ 3.934.640,00	€ 749.520,00	€ 1.064.747,00	5.748.907,00

Il referente del programma

Il Dirigente della IV Area tecnica

Ing. Emanuele Calcagni



ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
	Lavori di completamento scuola elementare Colle Romito	c	a	2012	€ 650.000	€ 810.000,00	€ 160.000,00	€ 425.935,70	60%	d	no	a	si/no	a	no	no	no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma

Il Dirigente della IV Area Tecnica

Ing. Emanuele Calcagni



ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

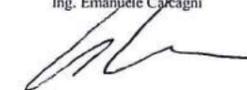
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARDEA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma

Il Dirigente della IV Area tecnica  
Ing. Emanuele Calcagni



ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento - C.U.I.D.	Cod. Int. Amministrativo (2)	Codice C.F.P. (3)	Annullato nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lettera funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice MUN.	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Valore degli esecuzioni autorizzate con alla scheda (9)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da costituzione di mutuo	Appello di capitale privato (11)		Intervento imputato o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Dist.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di amministrazione successive	Importo complessivo (10)	Importo			Ipsogest		
																								valore	
80108730583200001			2019	ing. Emanuele Calcagni	no	no	12	058	117	IT143		Lavori di sistemazione e ripristino scuole comunali	1	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 700.000,00								
80108730583200002			2019	ing. Emanuele Calcagni	no	no	12	058	117	IT143		Intervento di rifacimento strade comunali	1	€ 100.000,00	€ 145.000,00	€ 143.435,96	€ 388.435,96								
80108730583200003			2019	ing. Emanuele Calcagni	no	no	12	058	117	IT143		Adeguamento ampiezza edifici scolastici	1	€ 170.000,00	€ 125.000,00	€ 126.364,04	€ 421.564,04								
80108730583200004			2019	ing. Emanuele Calcagni	no	no	12	058	117	IT143		Recupero edificio da destinare a scuola materna (ex centro anziani) località Boschetto	2	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00								
80108730583200005			2019	ing. Emanuele Calcagni	no	no	12	058	117	IT143		Lavori di sistemazione e adeguamento scuola S. Antonio	1	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00								
80108730583200006			2019	geom. Rossi Mauro	no	no	12	058	117	IT143		Campo Pozzi/Colle Romio	2	€ 134.640,00	€ -	€ -	€ 134.640,00								
80108730583200007			2019	ing. Emanuele Calcagni	no	no	12	058	117	IT143		Alimentazione rete idrica Colle Romio	3	€ -	€ 179.520,00	€ 494.747,00	€ 674.267,00								
80108730583200008			2019	ing. Emanuele Calcagni	no	no	12	058	117	IT143		Completamento rete fognaria Langonore degli Ardeatini	3	€ 1.850.000,00	€ -	€ -	€ 1.850.000,00								
80108730583200009			2019	ing. Emanuele Calcagni	no	no	12	058	117	IT143		Opere fognarie e depurative in località Montagnano nel comune di Ardea	3	€ 1.380.000,00	€ -	€ -	€ 1.380.000,00								
														<b>totale</b>	<b>totale</b>	<b>totale</b>	<b>totale</b>	<b>totale</b>	<b>totale</b>	<b>totale</b>	<b>totale</b>	<b>totale</b>	<b>totale</b>		
														€ 3.934.640,00	€ 749.520,00	€ 1.064.747,00	€ 5.748.907,00								

Il referente del programma  
Dirigente della IV Area tecnica,  
Ing. Emanuele Calcagni



ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARDEA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
80108730583200001		Lavori di sistemazione e ripristino scuole comunali	ing. Emanuele Calcagni	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	1	si	no	2			
80108730583200002		Intervento di rifacimento strade comunali	ing. Emanuele Calcagni	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	1	si	no	2			
80108730583200003		Adeguamento antincendio edifici scolastici	ing. Emanuele Calcagni	€ 170.000,00	€ 170.000,00	ADN	1	si	no	3			
80108730583200004		Recupero edificio da destinare a scuola materna (ex centro anziani) località boschetto	ing. Emanuele Calcagni	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	2	si	no	2			
80108730583200005		Lavori di sistemazione e adeguamento scuola S. Antonio	ing. Emanuele Calcagni	€ 100.000,00	€ 100.000,00	ADN	1	si	no	2			
80108730583200006		Campo Pozzi Colle Romito	ing. Emanuele Calcagni	€ 134.650,00	€ 134.650,00	URB	2	si	no	3			
80108730583200008		Completamento rete fognaria Lungomare degli Ardeatini	ing. Emanuele Calcagni	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	MIS	3	si	no	2			
80108730583200009		Opere fognarie e depurative in località Montagna nel comune di Ardea	ing. Emanuele Calcagni	€ 1.380.000,00	€ 1.380.000,00	MIS	3	si	no	2			
80108730583200010		Lavori di completamento scuola Colle romito	ing. Emanuele Calcagni	€ 450.000,00	€ 450.000,00	COP	1	si	no	4			

Il referente del programma  
Dirigente della IV Area Tecnica  
Ing. Emanuele Calcagni



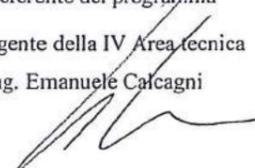
ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARDEA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma  
Il Dirigente della IV Area tecnica  
Ing. Emanuele Calcagni



## DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ARDEA

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno 2019	Secondo anno 2020	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	€ 10.769.058,11	€ 10.769.058,11	€ 21.538.116,22
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
<b>totale</b>	<b>€ 10.769.058,11</b>	<b>€ 10.769.058,11</b>	<b>€ 21.538.116,22</b>

Il referente del programma  
Ing. Emanuele Calcagni



## 2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ricordato che questo ente:

- *ha rispettato* gli equilibri di finanza pubblica per gli anni 2017 e 2018;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti da consuntivo 2017 pari a 20,82%;
- ai fini del contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (2011-2013) il limite di spesa è pari a euro EURO 5.879.588,00;

In considerazione dei diversi vincoli normativi e finanziari in materia di spesa di personale e di capacità assunzionale degli enti locali, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2019-2021, ed il relativo piano occupazionale, prevedono:

- per il 2019 complessivamente n. 1 posto da dirigente per la Polizia Locale a tempo indeterminato full time e n- 2 posti a tempo indeterminato full time di cui uno categoria C ed uno di categoria D, da ricoprire mediante procedura concorsuale pubblica il tutto:
- per il 2020 n- 3 posti a tempo indeterminato full time di cui uno categoria D e due di categoria C, da ricoprire mediante procedura concorsuale pubblica

il tutto: nel pieno rispetto della vigente normativa e degli obblighi di compatibilmente con il reperimento delle risorse finanziarie necessarie; previo parere favorevole espresso dalla Commissione per la stabilità degli EELL istituita presso il Ministero dell'Interno per gli Enti che si trovano in una situazione di dissesto finanziario.

## 3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

A definizione delle procedure amministrative necessarie, è confermato il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare come previsto dalla normativa vigente.

## 4. PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI

L'art. 21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice	Codice Fiscale Amministrazione	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	nazionale	servizio		gestione servizio smaltimenti rifiuti	1	Ing. Emanuele Calcagni	84	si	€ 7.963.850,91	€ 7.963.850,91		15.927.701,82					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	Regionale	servizio		patrocinio legale ente	1	Dott. Daniela Falso	12	si	€ 125.000,00	€ 125.000,00		250.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	nazionale	servizio		servizi assistenza domiciliare	1	Dott. Giovanni Cucuzza	12	si	€ 307.503,20	€ 307.503,20		615.006,40					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	nazionale	servizio		assistenza scolastica minori	1	Dott. Giovanni Cucuzza	12	si	€ 750.000,00	€ 750.000,00		1.500.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	nazionale	servizio		servizio ricovero cani randagi	1	Dott. Giovanni Cucuzza	12	si	€ 280.000,00	€ 280.000,00		560.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	regionale	servizio		trasporti scolastici gestiti da terzi	1	Dott. Giovanni Cucuzza	12	si	€ 60.000,00	€ 60.000,00		120.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	nazionale	servizio		copertura RC patrimoniale	1	Dott. Giovanni Cucuzza	12	si	€ 60.000,00	€ 60.000,00		120.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	regionale	fornitura		fornitura combustibile per riscaldamento	1	Dott. Giovanni Cucuzza	12	si	€ 100.000,00	€ 100.000,00		200.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	nazionale	servizio		utenze telefoniche	1	Dott. Giovanni Cucuzza	12	si	€ 100.000,00	€ 100.000,00		200.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	nazionale	servizio		utenze elettriche	1	Dott. Giovanni Cucuzza	12	si	€ 200.000,00	€ 200.000,00		400.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	nazionale	servizio		utenze idriche	1	Dott. Giovanni Cucuzza	12	si	€ 80.000,00	€ 80.000,00		160.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	nazionale	servizio		spese postali	1	Dott. Daniela Falso	12	si	€ 90.000,00	€ 90.000,00		180.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no		fornitura		fornitura ed assistenza software per funzionamento uffici	1	Dott. Daniela Falso	12	si	€ 110.000,00	€ 110.000,00		220.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	nazionale	fornitura		fornitura buoni pasti	1	dott. Cosimo Mazzone	12	si	€ 65.000,00	€ 65.000,00		130.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	regionale	servizio		servizio pulizia edifici comunali	1	Dott. Giovanni Cucuzza	12	si	€ 52.704,00	€ 52.704,00		105.408,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	regionale	servizio		manutenzione ordinaria parchi e giardini	1	Ing. Emanuele Calcagni	12	si	€ 75.000,00	€ 75.000,00		150.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	regionale	servizio		Deolizione immobili abusivi	1	Ing. Emanuele Calcagni	12	si	€ 100.000,00	100.000,00		200.000,00					
	80108730583	2019	2019	non presente	no	non presente	no	nazionale	servizio		esternalizzazione accertamenti evasioni tributaria e riscossione coattiva	1	dott. Cosimo Mazzone	12	si	€ 250.000,00	250.000,00		500.000,00					
																€ 10.769.056,11	€ 10.769.056,11	€	€ 21.538.116,22	€				

Il referente del programma  
Ing. Emanuele Calcagni

